

VERBALE DI VERIFICA

COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER I PROGETTI SPECIALI

(CCIE - ANNO 2008)

Il giorno 30 marzo 2009, presso la Sede Centrale dell'Inail in P.le Pastore 6 - Roma, si è svolto l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale per discutere sull'esito della verifica finale - per l'anno 2008 - relativa agli obiettivi a cui correlare i compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, nonché ai Progetti speciali, in attuazione di quanto previsto dall'Ipotesi di Contratto Collettivo di Ente del 9 giugno 2008, per il personale delle Aree e per quello destinatario dell'art.15, comma 1, della Legge n.88/89.

Le parti prendono atto che l'istituto del sistema premiante, per l'anno 2008, è improntato ai sottoindicati criteri:

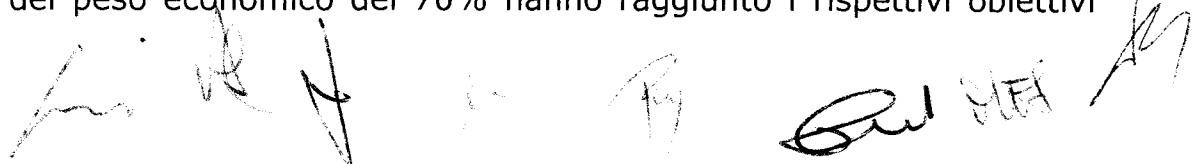
- utilizzo coordinato dei due strumenti contrattuali costituiti dai "compensi collettivi", come supporto agli obiettivi di piano, e dai "progetti speciali", come sostegno ai processi di innovazione e di gestione delle criticità;
- grado di rilevazione della realizzazione degli obiettivi e dei progetti speciali definiti dalle diverse strutture in sede di contrattazione decentrata.

Ciò premesso, le parti, vista l'allegata relazione sulla realizzazione degli obiettivi e dei progetti - che unitamente alle schede di criticità forma parte integrante del presente verbale - prendono atto dei positivi risultati di produzione e di qualità complessivamente ottenuti dalle Strutture nella realizzazione degli obiettivi e dei progetti prescelti ai fini del "sistema premiante", ad eccezione di alcuni disallineamenti che hanno riguardato n. 18 Strutture:

n. 12 Sedi per "obiettivi premianti";
n. 4 Sedi per "progetti speciali";
n.2 Strutture Centrali per "progetti speciali".

Le parti, inoltre, valutate le motivazioni indicate nelle schede di valutazione allegata alla relazione, concordano di corrispondere i relativi compensi nella misura percentuale indicata nell'allegato prospetto che forma parte integrante del presente verbale.

Per quanto riguarda il compenso per la produttività collettiva per le strutture regionali e centrali, preso atto che sia le Direzioni regionali che Centrali, nell'ambito del peso economico del 70% hanno raggiunto i rispettivi obiettivi



assegnati, per il restante 30% si conviene che, in applicazione dei criteri di cui al citato verbale del 9 giugno 2008 e sulla base delle risultanze consolidate della produttività rispettivamente delle Sedi e delle Direzioni regionali, la Direzione generale e tutte le Direzioni regionali raggiungano il 100% di detta quota.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL Roberto M. Paul
CISL [Signature]
UIL [Signature] alle Dip. [Signature]
C S A di Cisa- Fialp [Signature]
R.d.B. [Signature]
CIDA/ASDAPI [Signature]
ANMI [Signature]

LA DELEGAZIONE
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - PROGETTI SPECIALI
VERIFICA FINALE

ELENCO DELLE UNITA' CRITICHE

STRUTTURE	UNITA'	Descrizione Obiettivi / Progetti	% incidenza economica	% Fascia di compenso concordata
-----------	--------	----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------

OBIETTIVI PREMIANTI - SEDI

Piemonte	AII. 1	BIELLA	A.1.2	Aziende non regolari/Aziende ispezionate	20	90
	AII. 2	MONCALIERI	B.5	TM costituzione rendite a superstiti in via normale	20	100
	AII. 3	IVREA	B.8.4	Entrate da azioni di rivalsa	15	100
Lombardia	AII. 4	BERGAMO	A.1.2	Aziende non regolari/Aziende ispezionate	15	100
Bolzano	AII. 5	BOLZANO	B.8.2	Azioni di regresso avviate nell'anno su inf. gravi	20	100
	AII. 6	MERANO	B.5	TM costituzione rendite a superstiti in via normale	20	100
Lazio	AII. 7	ROMA NOMETANO	B.3	Indennizzo in capitale entro 120 gg danno biologico da infortuni	15	100
Campania	AII. 8	SALERNO	B.5	TM costituzione rendite a superstiti in via normale	20	100
Puglia	AII. 9	TARANTO	B.9	Tempestività nell'accertamento postumi:visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg dalla ripresa del lavoro	15	90
Sicilia	AII. 10	AGRIGENTO	B.9	Tempestività nell'accertamento postumi:visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg dalla ripresa del lavoro	20	90
	AII. 11	MILAZZO	B.8.3	Azioni di regresso avviate nell'anno su m.p.	15	100
Sardegna	AII. 12	ORISTANO	B.8.3	Azioni di regresso avviate nell'anno su m.p.	15	0

PROGETTI SPECIALI - SEDI

Piemonte	AII. 13	VERCELLI	Progetto aggiuntivo:Attività di controllo aziende che hanno denunciato inf con data evento >2 gg da assunzione per l'anno 2007-2008		100
Abruzzo	AII.14	PESCARA	Flussi informativi verso un sistema informativo integrato per la prevenzione nei luoghi di lavoro: codificazione Esaw in procedura dall'1.1.08 al 31.12.08		0
Sardegna	AII. 15	ORISTANO	Tempestività accertamento postumi		80
	AII. 16	SASSARI	Liquidazione danno biologico		0

PROGETTI SPECIALI - STRUTTURE CENTRALI

SERVIZIO CASELLARIO	AII. 17	Studio ed analisi di fattibilità per la trasformazione dei fascicoli del personale in formato elettronico in osservanza alla legge sulla privacy			80
Strutt. Tecn. Amm. C.I.V.	AII. 18	Attività tese ad agevolare il costituendo nuovo CIV nell'esercizio delle sue competenze			0

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 2008

**COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

PROGETTI SPECIALI

VERIFICA FINALE
(con i dati di produzione al 31 DIC. 2008)

RELAZIONE DI SINTESI

1. PREMESSA: regolamentazione del "SISTEMA PREMIANTE"

Le modalità di definizione ed erogazione del "Sistema premiante" per il personale appartenente alle aree è disciplinata dall'Ipotesi di Accordo sugli istituti dei "Compensi incentivanti la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi" e dei "Progetti speciali", nell'ambito del Contratto integrativo di Ente per l'anno 2008, siglato con le OO.SS. in data 9 giugno 2008.

L'intesa ha ribadito e consolidato le modalità previste nei precedenti C.I.E. in materia di decentramento gestionale, di specializzazione funzionale degli istituti premianti e di corresponsabilizzazione delle Strutture di staff nella realizzazione degli obiettivi.

L'Ipotesi di Accordo disciplina che ciascuna Struttura, sia essa centrale, regionale o territoriale, scelga un numero variabile di obiettivi e di progetti speciali, negozi il livello di risultati da raggiungere per ciascuno di esso, effettui durante l'anno due verifiche intermedie sull'andamento delle attività legate agli obiettivi scelti, così da poterne rimodulare il contenuto e/o il livello di realizzazione atteso, e a fine esercizio disponga di una quota di retribuzione accessoria da distribuire al personale di entità variabile secondo il livello di risultati raggiunti e secondo apposite tabelle di parametrizzazione. La verifica dei risultati conseguiti viene effettuata dalla D.C. Programmazione Organizzazione e Controllo.

La rosa di obiettivi tra i quali è possibile scegliere viene determinata annualmente e preliminarmente dalla D.C.P.O.C., in accordo con le Direzioni Centrali competenti per materia, ed identificata in funzione delle linee strategiche definite dal C.I.V., garantendo in tal modo che le stesse linee degli Organi vengano operativamente recepite dalle strutture dell'Istituto attraverso la loro trasformazione in obiettivi da raggiungere.

Sempre in riferimento alle linee guida del C.I.V., ad alcuni di tali obiettivi viene data una importanza di maggior rilievo indicandoli come "prioritari", in quanto particolarmente significativi rispetto alle linee strategiche perseguite dall'Ente e finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nella erogazione dei servizi primari all'utenza.

Per quanto riguarda l'individuazione dei "Compensi incentivanti la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi", l'Ipotesi di Accordo prevede per le Strutture Centrali e per le Strutture regionali (compresa la Sede Provinciale di Bolzano) la definizione di tre obiettivi da individuare tra quelli specifici del Programma 2008, nonché tra le attività di produzione corrente di ciascuna Struttura, per un peso complessivo del 70%. Il residuo 30% è collegato per le prime alla media ottenuta da tutte le Direzioni regionali e per le seconde all'andamento produttivo delle Sedi dipendenti di ciascuna Regione, calcolato in relazione agli esiti della presente verifica finale. La graduazione dei compensi è definita secondo fasce percentuali definite dall'Ipotesi di Accordo nazionale.

Per le Sedi (compresa la Direzione Provinciale di Trento e la Sede Regionale di Aosta) l'Ipotesi di Accordo nazionale ha stabilito l'individuazione di almeno n. 5 obiettivi dei quali non meno di n. 2 da scegliere tra quelli c.d. "prioritari" e n. 3 tra gli altri obiettivi di produzione elencati nel Programma 2008, da realizzare nei target negoziati così come risultano dalla procedura informatica di monitoraggio "O.F.A."

Per quanto riguarda invece l'individuazione dei "Progetti speciali", l'Ipotesi di Accordo nazionale ha previsto per ciascuna Struttura Centrale, Regionale e Territoriale l'individuazione - in via assolutamente indipendente ed autonoma - di un minimo di 3 progetti, tali da coinvolgere

tutto il personale, compresi medici e professionisti, e da coprire le esigenze emergenti nei vari settori di attività di ciascuna Struttura.

Tale articolazione garantisce:

- la validità del sistema premiante, quale essenziale leva gestionale di incentivazione del personale, che si pone come strumento di supporto alle scelte prioritarie di gestione operate dagli Organi, coinvolgendo tutto il personale;
- il conseguimento degli obiettivi di piano e la gestione di specifiche criticità locali, proprio per le specifiche peculiarità dei due istituti contrattuali che costituiscono il Sistema Premiante: *“Compensi incentivanti la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi”* e *“Progetti Speciali”*;
- la corresponsabilizzazione del personale delle Strutture di Staff sui risultati produttivi delle Sedi, nell’ambito degli obiettivi premianti: infatti il 30% del compenso è collegato all’andamento produttivo delle Sedi del territorio, per le Strutture regionali, ed alla media dei risultati ottenuti da tutte le Direzioni Regionali, per le Strutture Centrali;
- il decentramento della gestione dei due Istituti nell’ambito dei criteri contrattati in sede nazionale, per fornire leve gestionali realmente efficaci ai Dirigenti delle Strutture operative, e garantire agli stessi la totale autonomia nel definire progetti speciali mirati alla risoluzione di specifiche criticità presenti nel territorio;
- la totale autonomia della contrattazione decentrata per l’individuazione dei *progetti speciali*: la declinazione e la gestione degli stessi è attribuita direttamente alle singole strutture, centrali e territoriali, che possono così far fronte con mezzi più adeguati e flessibili alle specificità e criticità locali. Beneficiario dei Progetti Speciali è il personale della struttura effettivamente impegnato nei progetti medesimi.

2. CONTRATTAZIONI E VERIFICHE INTERMEDIE

In osservanza a quanto previsto dal citato Ipotesi di Accordo nazionale, tutte le Strutture dell’Ente hanno effettuato, le contrattazioni decentrate locali per l’individuazione degli obiettivi incentivanti la produttività collettiva e dei progetti speciali, la contestuale 1^ verifica intermedia sullo stato di avanzamento delle attività rilevato al 31 maggio 2008 ai fini della corresponsione dell’acconto di luglio, e la 2^ verifica intermedia con riferimento ai risultati conseguiti al 30 settembre 2008.

3. VERIFICA FINALE - SINTESI

In attuazione di quanto previsto dall’Ipotesi di Accordo del 9 giugno 2008, relativo agli istituti del trattamento economico accessorio riconducibili al “sistema premiante”, tutte le Strutture dell’Ente hanno effettuato le verifiche finali a livello locale con i dati di produzione al 31 dicembre 2008, attestando lo stato di realizzazione degli obiettivi incentivanti la produttività collettiva e dei progetti speciali.

Il controllo dei risultati delle Sedi è stato svolto dalle Direzioni regionali, le quali hanno inoltrato specifici report di monitoraggio. I risultati delle Strutture regionali e centrali, invece, sono stati verificati direttamente dalla D.C.P.O.C., attraverso l’analisi dei verbali di verifica relativi ai due istituti premianti.

Nei casi di disallineamento rispetto agli obiettivi fissati o ai risultati attesi relativamente ai progetti speciali, sono state prodotte Schede di criticità, nelle quali sono evidenziate le motivazioni addotte dalle Strutture interessate, le valutazioni al riguardo espresse dai rispettivi

**SEZIONE RELATIVA AI
COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER
IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

**OBIETTIVI DELLE S E D I
(compresa la Direzione Provinciale di Trento e la Sede Regionale di Aosta)**

Per le Strutture in argomento, l'Ipotesi di Accordo nazionale ha stabilito l'individuazione di almeno n. 5 obiettivi dei quali non meno di n. 2 da scegliere tra quelli c.d. "prioritari" e n. 3 tra gli altri obiettivi di produzione elencati nel Programma 2008, da realizzare nei target negoziati così come risultano dalla procedura informatica di monitoraggio "O.F.A."

Le seguenti Unità hanno individuato un numero di obiettivi superiore al minimo stabilito dall'Ipotesi di Accordo:

- le Sedi di Imola, Ferrara, Piombino, Livorno, Terni e Avezzano hanno contrattato n. 6 obiettivi;
- la Sede di Pescara ha contrattato n. 8 obiettivi.

Relativamente alla scelta di almeno due obiettivi "prioritari", diverse Unità ne hanno individuati in misura maggiore e precisamente:

- n. 54 Sedi hanno scelto tre obiettivi prioritari,
- n. 29 Sedi quattro obiettivi prioritari,
- n. 5 Sedi cinque obiettivi prioritari.

Complessivamente a livello nazionale i risultati produttivi hanno registrato, nella quasi totalità degli obiettivi, valori superiori rispetto alle previsioni, grazie all'impegno profuso dalle risorse e dalle Strutture.

L'esito del monitoraggio effettuato ha evidenziato che - applicando per talune Unità le percentuali massime di scostamento ai fini della graduazione dei compensi secondo fasce decrescenti pari a 100%, 90%, 80% e 0 previste dall'Ipotesi di Accordo - tutte le Sedi hanno realizzato gli obiettivi prescelti, con conseguente posizionamento nella corrispondente fascia di compenso pari al 100%, tranne le seguenti Unità, relativamente agli obiettivi a fianco indicati:

	S e d e	Obiettivo	Regione
1 -	BIELLA	A.1.2: Aziende non regolari/Aziende ispezionate	Piemonte
2 -	MONCALIERI	B.5: Tempi medi costituzione rendite a superstiti	
3 -	IVREA	B.8.4: Entrate da azioni di rivalsa	
4 -	BERGAMO	A.1.2: Aziende non regolari/Aziende ispezionate	Lombardia
5 -	BOLZANO	B.8.2: Rivalse - Azioni di regresso avviate nell'anno su infortuni gravi	D.P. Bolzano
6 -	MERANO	B.5: Tempi medi costituzione rendite a superstiti	

7 -	ROMA NOMENTANO	B.3: Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da infortunio	Lazio
8 -	SALERNO	B.5: Tempi medi costituzione rendite a superstiti	Campania
9 -	TARANTO	B.9: Tempestività nell'accertamento postumi	Puglia
10 -	AGRIGENTO	B.9: Tempestività nell'accertamento postumi	Sicilia
11 -	MILAZZO	B.8.3: Rivalse - Azioni di regresso avviate nell'anno su M.P.	
12 -	ORISTANO	B.8.3: Rivalse - Azioni di regresso avviate nell'anno su M.P.	Sardegna

Le motivazioni sul mancato o parziale conseguimento degli obiettivi sopra indicati, così come rappresentate dalle Sedi interessate e opportunamente valutate dalle rispettive Direzioni regionali, sono riportate nelle **schede allegate da n. 1 a n. 12**, unitamente alle considerazioni della DCPOC, che si sottopongono per una valutazione congiunta.

OBIETTIVI DELLE STRUTTURE REGIONALI (compresa la Sede Provinciale di Bolzano)

Per tali Strutture l'Ipotesi di Accordo ha previsto l'individuazione di almeno tre obiettivi da scegliere tra quelli specifici del Programma 2008 e tra le attività di produzione corrente, anche nell'ambito delle iniziative di supporto all'operatività delle Sedi, per un peso complessivo del 70%: il residuo 30% è collegato all'andamento produttivo delle Sedi dipendenti di ciascuna Regione, calcolato in relazione agli esiti della presente verifica finale. La graduazione dei compensi è definita secondo fasce percentuali di cui all'Ipotesi di Accordo nazionale.

Dall'esame dei verbali di verifica emerge che tutte le Strutture regionali hanno realizzato gli obiettivi prescelti, collocandosi nella **fascia di compenso pari al 100%**.

Al riguardo si segnala che per la **Direzione regionale Molise**, relativamente all'obiettivo A.3.1 (definizione, entro 90 gg. dal ricevimento, dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai DD.LL., al Consiglio di Amministrazione), il risultato evidenziato dalla procedura O.F.A., pari a zero, è dovuto alla mancanza di ricorsi presentati dai datori di lavoro nel corso dell'intero anno. Tale risultato viene valutato positivamente dalla Struttura in quanto effetto di azioni preventive volte a ridurre i motivi di contenzioso con i datori di lavoro, confermate anche dagli ottimi risultati conseguiti dal territorio in tutta la "linea aziende" e riscontrati dalla scrivente.

OBIETTIVI DELLE STRUTTURE CENTRALI

Anche per tali Strutture è stata prevista la definizione di tre obiettivi da individuare tra quelli specifici del Programma 2008, nonché tra le attività di produzione corrente di ciascuna Struttura, per un peso complessivo del 70%. Il residuo 30% è collegato alla media ottenuta da tutte le Direzioni regionali. La graduazione dei compensi è definita secondo fasce percentuali di cui all'Ipotesi di Accordo nazionale.

Dal controllo effettuato sui verbali di verifica finale è emerso che tutte le Strutture centrali hanno svolto le attività programmate per il conseguimento degli obiettivi scelti: il grado di realizzazione - applicando le percentuali massime di scostamento definite ai fini della graduazione dei compensi - le posiziona nella fascia di compenso del 100%.

Anche il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e Filiale di Roma e il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra risultano aver conseguito i loro obiettivi specifici.

Relativamente alla **Struttura Tecnico - Amministrativa del CIV**, si evidenzia che il mancato rinnovo dello stesso entro l'anno, ha impedito il completamento delle attività per due dei tre obiettivi individuati dalla struttura, pertanto, essendo tale ricostituzione premessa indispensabile alla completa realizzazione degli obiettivi, gli stessi si ritengono raggiunti.

f

sep
A
lu

Ry

M

fu

Lu MEF

**SEZIONE RELATIVA AI
PROGETTI SPECIALI**

L'Ipotesi di Accordo nazionale ha previsto per ciascuna Struttura Centrale, Regionale e Territoriale l'individuazione di un minimo di 3 progetti, tali da coinvolgere tutto il personale, compresi medici e professionisti, e da coprire le esigenze emergenti nei vari settori di attività di ciascuna Struttura.

**PROGETTI SPECIALI DELLE S E D I
(compresa la Direzione Provinciale di Trento e la Sede Regionale di Aosta)**

I progetti risultano realizzati da tutte le Unità **nella misura del 100%**, tenuto conto delle percentuali massime di scostamento applicabili ai fini della graduazione dei compensi, ad eccezione delle Sedi di:

	S e d e	Regione
13 -	VERCELLI	Piemonte
14 -	PESCARA	Abruzzo
15 -	ORISTANO	Sardegna
16 -	SASSARI	

Nelle **schede allegate da n. 13 a n. 16** sono riportate le motivazioni addotte dalle Strutture, completate dalle valutazioni delle rispettive Direzioni regionali e dalle considerazioni espresse dalla DCPOC.

**PROGETTI SPECIALI DELLE STRUTTURE REGIONALI
(compresa la Sede Provinciale di Bolzano)**

Dall'esame effettuato sui verbali di verifica finale è emerso che **tutte le Strutture regionali** (compresa la Gestione Immobili di Roma collocata nell'ambito della Direzione Regionale Lazio) hanno realizzato i progetti individuati localmente nella misura tale che, applicando gli scostamenti previsti dall'Ipotesi di Accordo nazionale, si posizionano nella 1^a fascia di compenso (**100%**).

Relativamente alla **Direzione Regionale Molise**, si fa presente che il progetto speciale n. 3 - Realizzazione di un percorso informativo per la diffusione di buone prassi, per lo staff manageriale e gli R.S.P.P. dello stabilimento FIAT di Termoli, sul tema della movimentazione manuale carichi - risulta raggiunto al 90% per la mancata realizzazione della terza ed ultima fase che prevedeva il confronto tecnico professionale della S.M.R.e dello specialista ortopedico Inail allocato presso lo stabilimento con il referente Fiat a causa della messa in cassa integrazione degli

operatori Fiat. Trattandosi di cause esterne e non governabili, il progetto si ritiene raggiunto integralmente.

PROGETTO SPECIALE AGGIUNTIVO PER IL PERSONALE APPARTENENTE AL PROFILO DI VIGILANZA ISPETTIVA

In riferimento al progetto in argomento – il cui compenso viene cumulato con la partecipazione ad altri progetti da parte dello stesso personale e definito secondo modalità stabilite localmente, tenendo conto anche delle linee di indirizzo emanate a livello centrale - i risultati comunicati dalle Strutture in esito alla verifica finale attestano che i funzionari impegnati hanno partecipato a tutte le attività pianificate, conseguendo il diritto al **compenso nella misura del 100%** ad eccezione di un funzionario della sede di Vercelli, dimessosi dal servizio alla data del 31 luglio 2008.

Il personale è stato impegnato nelle seguenti attività: lotta al sommerso negli esercizi commerciali e nel settore turistico-alberghiero, mobilità territoriale in supporto alle Sedi carenti di risorse, contrasto al lavoro nero e alle tipologie contrattuali in frode alla legge.

In merito si fa osservare che le Sedi provinciali che non hanno segnalato progetti aggiuntivi (carenza risorse ispettive, ecc.) risultano le seguenti: Rivoli, Moncalieri, Pinerolo, Bressanone, Merano, Conegliano, Bassano, Imperia, Savona, Imola, Casalecchio, Ferrara, Isernia, Taranto, Catanzaro, Crotone, Enna, Ragusa, Siracusa, Nuoro e Oristano.

In riferimento al progetto in argomento, si fa rilevare che a **livello nazionale** i risultati dell'attività di vigilanza assicurativa relativa alla lotta al sommerso, monitorata attraverso gli obiettivi di produzione A.1.1, A.1.2 e A.1.3, attestano che a fronte di 29.389 aziende ispezionate, sono state riscontrate 25.110 aziende irregolari (pari all'85,44%, superiore di 5,27 punti percentuali rispetto all'obiettivo prefissato) e regolarizzati 119.352 soggetti.

PROGETTI SPECIALI DELLE STRUTTURE CENTRALI

Dal controllo effettuato sui verbali di verifica finale si evidenzia che tutte le Strutture Centrali, avendo realizzato le attività programmate relative ai progetti speciali individuati, sulla base degli scostamenti previsti ai fini della graduazione dei compensi, si collocano nella 1^a fascia, ad eccezione della Struttura Tecnico – Amministrativa del CIV che, relativamente ad un progetto, evidenzia una percentuale di realizzazione pari al 30% e del Casellario Centrale Infortuni che, avendo realizzato un progetto al 70%, si colloca nella fascia di compenso dell'80%.

Anche i progetti specifici individuati dal Centro Protesi di Vigorso di Budrio e Filiale di Roma e dal Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra sono stati realizzati al 100%.

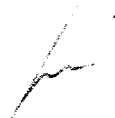
Relativamente alla **Struttura Tecnico – Amministrativa del CIV**, si segnala la parziale realizzazione di uno dei tre progetti speciali individuati ("Attività tese ad agevolare il costituendo nuovo CIV nell'esercizio delle sue competenze"), in quanto specificatamente collegato alla ricostituzione dell'organo.

Per il **Casellario Centrale Infortuni** si evidenzia il mancato completamento del progetto speciale "Studio ed analisi di fattibilità per la trasformazione dei fascicoli del personale in formato elettronico, in osservanza alla legge sulla privacy" ed in particolare dell'ultimo step riguardante la realizzazione della procedura informatica, a seguito dell'istituzione del Centro Servizi per la gestione accentrata del personale.

Al riguardo la Struttura, pur non avendo riformulato le attività in occasione della verifica di settembre, fa presente di aver impiegato il personale nell'ultimo trimestre dell'anno nell'attività di analisi e di redazione di una dettagliata relazione, richiesta dal Comitato di Gestione, sui costi del personale impiegato per skill professionali.



- All.ti:
- n. 18 schede di criticità.
 - Report risultati degli obiettivi premianti delle Sedi
 - Report risultati degli obiettivi di produzione premianti delle DD.RR e D.P.



C.I.E. 2008

**COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - PROGETTI SPECIALI
VERIFICA FINALE**

ELENCO DELLE UNITA' CRITICHE

REGIONI	UNITA'	Obiettivi prem. Progetti Spec.	% realizz. al 31.12.08	%Fascia di compenso
---------	--------	-----------------------------------	---------------------------	------------------------

1.- OBIETTIVI PREMIANTI - SEDI

Piemonte	Aii. 1	BIELLA	A.1.2	87,60	90
	Aii. 2	MONCALIERI	B.5	85,14	90
	Aii. 3	IVREA	B.8.4	82,28	90
Lombardia	Aii. 4	BERGAMO	A.1.2	88,24	90
Bolzano	Aii. 5	BOLZANO	B.8.2	88,10	90
	Aii. 6	MERANO	B.5	67,50	0
Lazio	Aii. 7	ROMA NOMENTANO	B.3	88,16	90
Campania	Aii. 8	SALERNO	B.5	40,15	0
Puglia	Aii. 9	TARANTO	B.9	82,85	90
Sicilia	Aii. 10	AGRIGENTO	B.9	89,90	90
	Aii. 11	MILAZZO	B.8.3	86,34	90
Sardegna	Aii. 12	ORISTANO	B.8.3	24,39	0

2.- PROGETTI SPECIALI - SEDI

Piemonte	Aii. 13	VERCELLI	progetto aggiuntivo - attività di controllo aziende che hanno denunciato infortuni con data evento > 2 gg. da assunzione per l'anno 2007.2008. N. 10 accertamenti pro capite per n. 1 ispettore e 5 per ispettore in corso di pensionamento	67,00	0
Abruzzo	Aii. 14	PESCARA	Flussi informativi verso un sistema informativo integrato per la prevenzione nei luoghi di lavoro: codificazione Esav, in procedura nel periodo dall'1.1.2008 - 31.12.2008	61,93	0
Sardegna	Aii. 15	ORISTANO	Tempestività accertamento postumi	78,91	80
	Aii. 16	SASSARI	Liquidazione danno biologico da M.P.	61,90	0

3.- PROGETTI SPECIALI - STRUTTURE CENTRALI

SERVIZIO CASELLARIO	Aii. 17	Studio ed analisi di fattibilità per la trasformazione dei fascicoli del personale in formato elettronico in osservanza alla legge sulla privacy	70	80
Strutt. Tecn. Amm.C.I.V.	Aii. 18	Attività tese ad agevolare il costituendo nuovo CIV nell'esercizio delle sue competenze	30	0

DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

SCHEDA DI CRITICITA'

SEDE DI BIELLA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.1.2 - Aziende non regolari/Aziende ispezionate

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	80%		80%	80,17%
Risultato alla data del 31.12.2008	70,09%		84,92%	85,44%
% di realizzazione	87,60		106,15	106,57

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Dai dati CICSSA le aziende ispezionate sono pari a 107 a cui bisogna aggiungere n. 7 espletate da ispettore di altra sede (IVREA) di cui 82 irregolari.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Alla luce di quanto sopra esposto l'obiettivo risulta raggiunto con percentuale di accostamento pari al 100%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Il Direttore Regionale certifica la partecipazione di un ispettore di IVREA alla realizzazione dell'obiettivo della Sede di Biella.

Aggiungendo le sette aziende ispezionate dall'ispettore di IVREA, tutte irregolari, la percentuale di realizzazione si attesta all'89,90%.

[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]

DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

SCHEDA DI CRITICITA'
S E D E D I M O N C A L I E R I

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B. 5 - Tempi medi costituzione rendite ai superstiti

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	80 gg.		79 gg.	86,01 gg.
Risultato alla data del 31.12.2008	91,89 gg.		85,21 gg.	84,44 gg.
% di realizzazione	85,14		92,27	101,83

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il mancato raggiungimento è imputabile, oggettivamente, ai tempi di costituzione di una rendita a superstiti per la quale si sono resi necessari accertamenti di lunga durata (circa 7 mesi) presso il CDPR.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Riteniamo tale circostanza giustificabile pertanto l'obiettivo si ritiene possa considerarsi raggiunto.

Tale giustificazione risulta avvalorata da un'anomalia procedurale informatica che ha impedito in tempi brevi la definizione del caso.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Verificata l'esistenza del caso e della anomalia procedurale informatica, segnalata con GPA del 6.3.2008, si propone la fascia di compenso superiore.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

SCHEDA DI CRITICITA'

SEDE DI IVREA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.8.4 - Entrate da azioni di rivalsa

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	€ 970.000		€ 24.700.000	€ 291.491.680
Risultato alla data del 31.12.2008	€ 798.090		€ 26.681.008	€ 301.647.150
% di realizzazione	82,28		108,02	103,48

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Un incasso risultante dal MOA del cap. 060 sottoconti 02-03-05-07 al 31.12.2008 pari a € 1.046.110,48 è stato contabilizzato il 13.1.2009 con l'attribuzione ai giusti conti in competenza 2008.

Pertanto la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo è pari al 107,85%.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

L'obiettivo può considerarsi raggiunto per quanto sopra esposto.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Dai dati contabili aggiornati risulta una percentuale di realizzazione pari al 90,57%. Pertanto la Sede matura il diritto al 100% del compenso.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI BERGAMO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.1.2. - Aziende non regolari/aziende ispezionate

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	80%		80%	80,17%
Risultato alla data del 31.12.2008	70,59%		79,51%	85,44%
% di realizzazione	88,24		99,39	106,57

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il dato OFA ha sempre presentato discordanze con le evidenze estrapolate da CICSSA. In particolare, si è verificato che i dati di dettaglio CICSSA non corrispondono con il dato (sempre CICSSA) riepilogativo degli stessi, che viene trimestralmente riversato in OFA. Infatti in procedura CICSSA per lo stesso cliente, identificato dal C.F., possono essere presenti più PAT e/o rischi con un esito dell'accertamento diverso quanto a irregolarità o regolarità. Nell'ipotesi di classificazioni ponderate, inoltre, per poter inserire tutti i dati richiesti per il rischio è necessario inserire delle PAT fittizie.

Pertanto, si è proceduto a ricalcolare il risultato sulla base del seguente metodo: a) sono state estratte tutte le PAT inserite in CICSSA da ciascun ispettore; b) le PAT sono state aggregate per codice fiscale azienda; c) in presenza di più PAT/rischi, si è proceduto a rilevare i singoli esiti; d) in presenza di almeno un esito irregolare per C.F., il cliente è stato considerato irregolare e quindi rilevato per concorrere positivamente alla realizzazione dell'obiettivo.

Da tale ricognizione è risultato che nel 2008 sono stati effettuati e imputati alla Sede accertamenti nei confronti di 238 aziende, di cui 178 irregolari, con un grado di realizzazione del 75% pari al 93,67% dell'obiettivo. Le aziende complessivamente ispezionate dai funzionari di Sede sono state 248, delle quali 185 irregolari (74,55% pari al 93,19% dell'obiettivo). Tali risultati non tengono conto di ulteriori accertamenti con incarichi particolarmente complessi in vigilanza congiunta, di altri effettuati e non inseriti e di un caso imputato alla Sede per accertamento effettuato dal funzionario di un'altra Unità territoriale, tutti con esito irregolare.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Sulla base dei riscontri effettuati in procedura CICSSA e di quanto segnalato dalla Sede di Bergamo alla Funzione di Vigilanza di questa Direzione, si ritiene che i dati indicati dalla Sede siano corretti e che, pertanto, l'obiettivo debba considerarsi realizzato in misura superiore al 93%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Verificati i dati trasmessi dalla Sede, estrapolati direttamente dalla procedura CICSSA, la percentuale di realizzazione risulterebbe dal 93,67% e posizionerebbe la Sede nella I fascia di compenso.

[Handwritten signatures and initials: R, P, J, etc.]

DIREZIONE PROVINCIALE BOLZANO

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI BOLZANO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.8.2 - Azioni di regresso avviate nell'anno su infortuni gravi

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	10%		10%	11,64%
Risultato alla data del 31.12.2008	8,81%		12,29%	12,89%
% di realizzazione	88,10		122,90	110,74

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

In termini assoluti, la Sede ha mancato l'obiettivo pr 4 casi, lo scostamento è dovuto più ad un errore di valutazione dell'andamento della produzione, che da una vera e propria criticità operativa.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Anche se il target non è stato pienamente raggiunto (per pochissimi casi in realtà), non serve un particolare piano d'intervento di tipo operativo, ma piuttosto un maggiore sostegno nell'azione di monitoraggio e controllo.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Si conferma il risultato raggiunto (31 azioni attivate su 352 infortuni gravi e/o mortali). Si evidenzia, peraltro, l'andamento positivo nel corso dell'anno fino al mese di novembre (31 azioni attivate su 310 infortuni gravi e/o mortali); al 30/11, quindi, l'obiettivo risultava raggiunto al 100%.

Handwritten notes and signatures:
ep
A
m
Se
MFA

DIREZIONE PROVINCIALE BOLZANO

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI MERANO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.5 - Tempi medi costituzione rendite ai superstiti

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	80 gg.		80 gg.	86,01 gg.
Risultato alla data del 31.12.2008	106 gg.		100,55 gg.	84,44 gg.
% di realizzazione	67,50		74,31	101,83

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

L'obiettivo di piano quantificato in 80 gg. è stato raggiunto solamente al 67,50% perché una delle cinque rendite superstiti costituite nell'anno 2008 (n. 506079401) con decorrenza dicembre 2007 (epoca dell'infortunio mortale) a favore di due figli nati da una relazione di fatto - sono stati riconosciuti legalmente come figli naturali con sentenza n. 39/08 del 20 ottobre 2008. Depurando questa rendita dal computo dei tempi il risultato sarebbe di 50,50 gg. (137% dell'obiettivo).

Piano di intervento attuato / Valutazione D.P.

Considerata l'assenza di responsabilità della Sede per la lungaggine dell'iter giudiziario, ai fini dei premi collettivi il risultato va valutato come raggiunto al 100%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Verificata la presenza del caso della durata di 328 gg. e sentita la D.C. Prestazioni, si ritiene opportuno l'esclusione dello stesso, ai fini del sistema premiante.

La percentuale di realizzazione risulterebbe del 136,8% e posizionerebbe la Sede nella fascia più alta di compenso.

DIREZIONE REGIONALE LAZIO

SCHEDA DI CRITICITA'**SEDE DI ROMA NOMENTANO****VERIFICA FINALE****Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.3 - Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da infortunio**

	SEDE	REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	92,00%	92,25%	94,47%
Risultato alla data del 31.12.2008	81,11%	86,87%	94,51%
% di realizzazione	88,16	94,17	100,04

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Premesso che le Sedi di Roma Nomentano e Tivoli, nell'anno 2008, hanno attuato un progetto volto alla sistemazione dell'arretrato, pur subendo nell'anno di riferimento un decremento di risorse adibite ai processi istituzionali pari a 9 unità transitate a seguito delle procedure concorsuali presso la Direzione Generale, hanno raggiunto risultati particolarmente positivi, aggredendo tutto l'arretrato presente nelle liste GRAI e CARCLI al fine di raggiungere l'obiettivo del miglioramento continuo dei servizi da rendere all'utenza. La lavorazione di tali casi particolarmente problematici sia dal punto di vista amministrativo che sanitario ha inciso "negativamente" sul grado di raggiungimento dell'obiettivo B.3 - Danno Biologico - casi di infortunio liquidati entro 120 gg. risulta raggiunto solo all'88,16%, così come rilevato dalla procedura OFA, a causa anche di n. 20 casi estrapolati e già segnalati alla D.C. Prestazioni, D.C.P.O.C. e D.C.S.I.T. per le opportune valutazioni che di seguito si riportano.

Si tratta dei casi nn. 505763859, 505762888, 507362222, 507362896, 507363270, 507363566 e 507360895 i cui postumi sono stati riconosciuti a seguito di ricadute. Poiché l'obiettivo si riferisce al pagamento del danno biologico entro 120 giorni dalla liquidazione della trattazione base, è naturale che tali casi vanno considerati come utili al raggiungimento dell'obiettivo (codice 1 - lista di dettaglio).

Si rileva, altresì, che per i casi nn. 505765920, 505768813 e 507362935 non è stato possibile liquidare l'infortunio, nei termini previsti, per blocchi procedurali segnalati con GPA e, quindi, il ritardo non è imputabile alla Sede.

Anche tali casi vanno, pertanto, esclusi dal conteggio negativo (codice 0 - lista di dettaglio) e, quindi, considerati nei termini.

Altrettanto dicasi per i casi nn. 507360579, 507362990, 507363242, 507362237, 507366321, 507363160, 507362884, 507360984, 507361429 e 507363487 trattandosi di pratiche definite oltre i 120 giorni per ritardi dovuti all'attesa di documentazione sanitaria, per mancata presentazione a visita medica e per acquisizione della necessaria documentazione amministrativa per la regolarità del caso.

Anche dette pratiche vanno escluse dal conteggio negativo (codice 0 - lista di dettaglio) e considerate positive (codice 1 - lista di dettaglio) al raggiungimento dell'obiettivo.

In conclusione, si riterrebbe opportuno che i casi sopra segnalati siano considerati come utili al fine del raggiungimento dell'obiettivo, che si attesterebbe, pertanto, al 93,63%. Considerata la nota della D.C. Prestazioni inviata in data 28.1.2009, con la quale viene evidenziata dalla citata Direzione che, per alcuni casi inclusi nella lista dell'allegato A, sono state accolte le motivazioni addotte dalla sede, ai fini della giustificazione del mancato raggiungimento dell'obiettivo per fattori non completamente imputabili alla Struttura (cfr. nota allegata).

Considerato che i casi rientranti nella fattispecie segnalata dalla D.C. Prestazioni sono 7 e partitamente i casi nn. 507362222, 507362935, 505763859, 507360579, 507362990, 505768813 e 507363160, con l'inclusione dei n. 7 casi sopracitati il grado di accostamento all'obiettivo per la Sede Territoriale risulta pari a 90,78%.

DIREZIONE REGIONALE LAZIO

SCHEDA DI CRITICITA'
S E D E D I R O M A N O M E N T A N O

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.3 - Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da infortunio

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	92,00%		92,25%	94,47%
Risultato alla data del 31.12.2008	81,11%		86,87%	94,51%
% di realizzazione	88,16		94,17	100,04

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

La Direzione Regionale avendo messo in atto, nel corso dell'anno ed in parallelo con obiettivi premianti, un rilevante "piano di recupero della produttività di cui anche le Sedi di Roma Nomentano e Tivoli sono state protagonisti importanti ed efficaci anche in termini di risultati, **tiene particolarmente a vedere accettate le giustificazioni addotte, da dette Sedi, di cui peraltro si condividono completamente le eccezioni fatte per alcune delle pratiche direttamente segnalate dalla sede, che se accolte, consentirebbero l'erogazione della prima fascia dei compensi**

La scrivente Direzione ritiene, pertanto, estremamente importante che vengano accettate le ragioni rappresentate dalla sede, in quanto una decisione negativa, finirebbe per penalizzare un personale che molto ha dato, comprimendo motivazioni forti, costruite con tanto impegno e che rappresentano le basi su cui fare leva per mantenere un alto livello di produttività.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Come da nota di D.C. Prestazioni, si ritiene di poter escludere, ai fini del sistema premiante, i 7 casi il cui ritardo nella definizione delle pratiche è dovuto a fattori non completamente imputabili alla Struttura (difficoltà procedurali, stato di detenzione dell'infortunato e conseguenti rapporti con l'Istituto di pena, ritardi nella ricezione di certificazioni o di altra documentazione). La percentuale di realizzazione si attesterebbe al 90,78%, posizionando la Sede nella fascia più alta di compenso.

DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI SALERNO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.5 - Tempi medi costituzione rendite ai superstiti

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	80,91 gg.		96,95 gg.	86,01 gg.
Risultato alla data del 31.12.2008	129,33 gg.		123,61 gg.	84,44 gg.
% di realizzazione	40,15		72,50	101,83

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

La criticità, non imputabile alla struttura, è stata determinata dalla rendita n. 505113564 costituita il 19.9.2008 presso la Sede di Nocera Inferiore a favore dei superstiti di un lavoratore extra-comunitario albanese (Lika Hider - caso 505113564 del 9.8.2006) per il quale è stato necessario rintracciare i superstiti stessi attraverso difficili contatti. Naturalmente l'esiguo numero di casi non ha consentito un recupero dei tempi medi. Se si estrapola il caso il tempo medio della Sede di Nocera è di 84,25 gg. a fronte di un obiettivo di 90 ed il tempo medio complessivo della Sede di Salerno risulta essere pari a gg. 83,72 a fronte di un obiettivo di 80,91 per una percentuale del 96,50 dell'obiettivo che raggiunge la fascia di compenso del 100%.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Si ritiene che le difficoltà incontrate dalla sede nel caso in esame giustificano l'esclusione dai conteggi del caso in esame con conseguente raggiungimento dell'obiettivo. Ciò premesso si condivide il parere del Dirigente della Sede.

64

11

11

11

11

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0 Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Verificata la presenza del caso della durata di 771 gg. e sentita la D.C. Prestazioni, si ritiene opportuno, ai fini del sistema premiante, l'esclusione dello stesso dal calcolo dell'obiettivo. La percentuale di realizzazione risulterebbe del 96,79% e posizionerebbe la Sede nella fascia più alta di compenso.

A

↓

Pug

Se 4/21

DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI TARANTO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.9 - Tempestività nell'accertamento postumi entro 15 gg. dalla ripresa lavoro

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	88%		88,67%	80,50%
Risultato alla data del 31.12.2008	72,90%		85,45%	82,01%
% di realizzazione	82,85		96,37	101,88

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

L'obiettivo è finalizzato al contenimento dei tempi occorrenti per la valutazione dei postumi esistenti a chiusura del caso. Si segnala il perdurare di notevoli difficoltà nell'area medico-legale che risente della procedura cartella clinica, lenta, faraginoso e soggetta a numerose interruzioni con blocco e perdita di dati che vanno riproposti. Il fermo completo non programmato ha fatto saltare numerose visite per collegiali ed accertamento postumi. Le visite non espletate e rinviate ad altra data, ha inciso non solo sulla produttività, ma peggio ancora sull'immagine dell'Ente nei confronti dell'utenza che protesta vivacemente, sfiorando in alcuni casi la vera e propria aggressione fisica nei confronti degli operatori sanitari che stanno in prima linea. Il ribaltamento, poi del codice 34510 su quello della sede 34500, ha modificato integralmente i parametri di tutto l'anno 2008. Fermo restando la nota espressa con i dati al 30.09.2008, la Sede ha azzerato gli accertamenti postumi evidenziati in cartella clinica n. 62.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

In aggiunta a quanto segnalato dalla Sede, si precisa inoltre che, le pratiche provenienti dalle altre sedi che prima insistevano su TA2 e attualmente sono gestite da TA1, arrivano con mesi di ritardo. Un peso notevole su TA1 ha il gran numero di pratiche di M.P., più complesse come istruttoria rispetto a quelle d'infortunio. Da non sottovalutare infine la modifica dei parametri in corso d'anno, a seguito del ribaltamento che di fatto, ha fatto perdere il pieno governo dei tempi.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

L'obiettivo non è stato raggiunto integralmente. L'andamento nel corso dell'anno (maggio 77,95% - sett. 78,36%) rendeva comunque improbabile il raggiungimento dello stesso.

[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]

DIREZIONE REGIONALE SICILIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI AGRIGENTO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.9 - . Tempestività nell'accertamento postumi entro 15 gg. dalla ripresa lavoro

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	90%		90,06%	80,50%
Risultato alla data del 31.12.2008	80,91%		86,34%	82,01%
% di realizzazione	89,90		95,87	101,88

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

La Sede, a causa di alcune problematiche connesse alla migrazione in web della procedura CARCLI, ha subito negli ultimi due mesi una riduzione nel conseguimento dell'obiettivo che ha comportato un calo della percentuale di realizzazione.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Considerato il lievissimo scostamento del risultato conseguito dalla percentuale utile per la prima fascia di compenso, ed in ogni caso migliore rispetto all'anno precedente, la scrivente Direzione, accettando le motivazioni rappresentate dalla Sede, ritiene che il risultato conseguito sia utile per la corresponsione della prima fascia di compenso (100%).

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

Si conferma il risultato raggiunto e la fascia di compenso del 90%

[Handwritten signatures and marks are present in the bottom right area of the page, including a large signature and several initials.]

DIREZIONE REGIONALE SICILIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI MILAZZO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.8.3 - Azioni di regresso avviate nell'anno su M.P.

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	26,00%		25,79%	22,29%
Risultato alla data del 31.12.2008	22,45%		37,66%	42,30%
% di realizzazione	86,34		146,03	189,77

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Uno scostamento che non si riesce a comprendere, considerato che alla data del 30.09.2008 il risultato da dato OFA era pari a 38,71 con una percentuale di realizzazione del 148,88%. Esaminando non il dato OFA, ma le liste della procedura Rivalsa, si rileva che sono state aperte nell'anno 85 pratiche di rivalsa per regresso su M.P.. Pertanto anche se il dato dal mese di novembre viene estrapolato dalla procedura GRAI non si riesce a comprendere tale scostamento.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

La migrazione in web delle procedure istituzionali ha determinato un ricalcolo dell'obiettivo in esame che effettivamente ha penalizzato la Sede, dal momento che i dati presenti in OFA a settembre evidenziavano il raggiungimento dell'obiettivo. La Sede, dal canto suo, esaminando il dato non da OFA, ma direttamente dalla procedura istituzionale, segnala un risultato diverso, che evidenzia una notevole attività di apertura di azioni di regresso. Pertanto, tenuto conto del cambiamento del risultato in OFA, del miglioramento del risultato conseguito dalla Sede rispetto al 2007 (la cui percentuale di realizzazione era del 51,15% a fronte dell'86,34% del 2008), e dell'esiguità dello scostamento del risultato dal 90%, ossia dalla percentuale utile per la corresponsione della prima fascia di compenso, la scrivente Direzione ritiene che il risultato conseguito sia utile per la corresponsione della prima fascia di compenso (100%).

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90% **Incidenza economica: 15%**

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Si accolgono le motivazioni fornite. Si propone pertanto la fascia di compenso superiore.

DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI ORISTANO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.8.3 - Azioni di regresso avviate nell'anno su M.P.

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	20%		20%	22,29%
Risultato alla data del 31.12.2008	4,88%		31,16%	42,30%
% di realizzazione	24,39		155,80	189,77

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

A seguito del piano di rientro eseguito, sono stati presi in esame tutti i casi suscettibili di apertura. I casi non aperti si riferivano a tecnopatie per le quali l'esposizione al rischio, oltre che molto datata, riguardava più ditte, per periodi di esposizione molto brevi, presso singoli datori di lavoro dei quali, la maggior parte aveva anche cessato le posizioni assicurative. Ci si trovava pertanto nelle situazioni di non poter individuare l'azienda (il medico non era in grado di indicarlo, nè era possibile una valutazione tecnica), né vi erano indagini o documentazione per una valutazione CONTARP. Aprirle ugualmente (operazione molto semplice) avrebbe comportato un inutile dispendio di energie lavorative (relazioni, trasmissione all'avvocatura, intervento del legale, parere e chiusura negativa, restituzione, chiusura amministrativa, come sperimentato nei casi simili). In un corretto rapporto costi/benefici, si è pertanto ritenuto opportuno aprire e istruire tutti i casi "istruibili". Pertanto, l'obiettivo è da considerare raggiunto anche oltre l'obiettivo stabilito, in quanto sono stati esaminati tutti i casi, per cui l'obiettivo è da considerare raggiunto al 100% con inserimento nella fascia del compenso.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Viste le risultanze ottenute con l'esecuzione del piano di rientro, si ritiene corretto il comportamento della Sede e quindi il fatto che l'obiettivo debba considerarsi raggiunto.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Le pratiche che non potevano essere lavorate per il rapporto costi/benefici dovevano essere chiuse e non tenute pendenti. Non si accolgono, pertanto, le motivazioni fornite.

[Handwritten signatures and initials are present in the bottom right area of the page, including a large signature at the bottom center and several initials to the right.]

DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

SCHEDA DI CRITICITA'
S E D E D I V E R C E L L I

VERIFICA FINALE

PROGETTO SPECIALE : Progetto speciale aggiuntivo - attività di controllo aziende che hanno denunciato infortuni con data evento > 2 gg. da assunzione per l'anno 2007-2008. N. 10 accertamenti pro capite per n. 1 ispettore e 5 per ispettore in corso di pensionamento

Risultato atteso	n. 15 accertamenti
Risultato conseguito al 31.12.2008	n. 10 accertamenti effettuati
% di realizzazione:	67

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

L'obiettivo deve essere ridimensionato in rapporto ad una sola risorsa ispettiva in quanto l'altro funzionario preso in considerazione si è dimesso dal servizio prima della vigenza alla data del 31 luglio 2008.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

L'obiettivo , per quanto sopra esposto, può considerarsi raggiunto.

60
1/3
1/4
1/5
1/6
1/7
1/8
1/9
1/10
1/11
1/12
1/13
1/14
1/15
1/16
1/17
1/18
1/19
1/20

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

L'obiettivo si considera raggiunto al 100% relativamente all'unico ispettore in servizio.

[Handwritten signatures and marks]

DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO

SCHEMA DI CRITICITA'

S E D E D I P E S C A R A

VERIFICA FINALE

PROGETTO SPECIALE: Flussi informativi verso un sistema informativo integrato per la prevenzione nei luoghi di lavoro: codificazione Esaw, in procedura nel periodo dall'1.1.2008 -31.12.2008

<u>Risultato atteso</u>	100%
<u>Risultato conseguito al 31.12.2008</u>	61,93%
<u>% di realizzazione:</u>	61,93%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il Dirigente della Sede di Pescara di concerto con le OO.SS e le R.S.U. ha verbalizzato che i motivi della mancata realizzazione dell'obiettivo risiedono essenzialmente nella modifica della procedura di codificazione dei casi in Esaw. Le difficoltà incontrate sono attribuibili: alla perdita delle giornate lavorative nel periodo di sospensione dell'accesso in procedura a causa della migrazione; circa 200 casi digitati con la vecchia procedura non sono transitati nella procedura GRAI-Esaw; il nuovo programma di digitazione dei casi ha duplicato e quadruplicato il tempo necessario alla digitazione. La fase di avvio della nuova procedura ha quindi comportato difficoltà applicative non prevedibili il 25 giugno 2008, data in cui in sede di contrattazione a livello locale sono stati individuati i progetti speciali. Per le ragioni esposte e per non danneggiare inopinatamente i colleghi individuati tra gli attori della lavorazione e non imputabili di scarsa partecipazione, il Dirigente della Sede di Pescara, i Sindacati e le R.S.U. hanno convenuto, in sede di verifica finale del "sistema premiante", di considerare raggiunto anche questo obiettivo.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Il sottoscritto condivide le ragioni esposte dal Dirigente di Sede e pertanto conviene sulla realizzazione del progetto al 100%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Visti i risultati raggiunti alla I verifica intermedia (58%) e al 30.9.08 (52,16%), non si condividono le motivazioni addotte.

[Handwritten signatures and notes on the right margin]

DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA

SCHEDA DI CRITICITA'

SEDE DI ORISTANO

VERIFICA FINALE

PROGETTO SPECIALE: Tempestività accertamento postumi

Risultato atteso	90 gg.
Risultato conseguito al 31.12.2008	71,02
% di realizzazione:	78,91

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

L'andamento dell'attività è stato condizionato sia dal mancato funzionamento degli scanner nella prima parte dell'anno, sia dall'esecuzione dei lavori di ristrutturazione della Sede.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Quanto indicato dalla Sede corrisponde alla realtà, pertanto si potrebbe proporre l'inserimento in una fascia più elevata.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 80%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Visti i risultati raggiunti nel corso dell'anno (69% I verifica e 74% al 30.9.2008) non si accolgono le motivazioni proposte.

lep
///
be
d
Py
le
MEI

DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA

SCHEDA DI CRITICITA'
S E D E D I S A S S A R I

VERIFICA FINALE

PROGETTO SPECIALE: Liquidazione danno biologico da M.P..

<u>Risultato atteso</u>	35% dei casi liquidati entro 120 gg.
<u>Risultato conseguito al 31.12.2008</u>	21,67%
<u>% di realizzazione:</u>	61,90

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Nel corso dell'anno si è proceduto allo smaltimento della giacenza pregressa e questo ha inciso sul risultato complessivo. Negli ultimi mesi dell'anno il dato è stato in costante e progressivo miglioramento. Sulla base delle misure organizzative adottate (che, come si è detto, hanno consentito il recupero della giacenza) e del fatto che la differenza percentuale tra il risultato conseguito e la soglia del 70% prevista per il riconoscimento dell'80% del compenso, non è particolarmente significativa, si propone di riconoscere l'80% del compenso.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato reso più difficoltoso dall'esecuzione del recupero della giacenza, che è stata smaltita, e dal permanere delle difficoltà nell'acquisizione della documentazione dall'esterno. La correttezza delle azioni poste in essere è testimoniata dalla criticità, ma anche dal fatto che nell'ultimo trimestre la percentuale è stata pari al 71,4%. Si ritiene pertanto che si possa considerare corretta la richiesta di riconoscimento almeno dell'80% del compenso.

Handwritten notes and signatures on the right margin:
 Cef
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Non si accolgono le motivazioni in quanto la necessità di smaltimento dell'arretrato era già a conoscenza del Dirigente.

Handwritten marks and signatures at the bottom of the page:
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

SCHEDA DI CRITICITA'
SERVIZIO CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI
VERIFICA FINALE

PROGETTO SPECIALE: Studio ed analisi di fattibilità per la trasformazione dei fascicoli del personale in formato elettronico in osservanza alla legge sulla privacy

Risultato conseguito al 31.12.2008	70%
% di realizzazione:	70%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

L'avvenuta istituzione del Centro Servizi per la gestione del personale non ha consentito di procedere all'attuazione dell'ultima fase del progetto (realizzazione della procedura informatica)

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 80%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La Struttura, pur non avendo riformulato le attività in occasione della verifica di settembre, fa presente di aver impiegato il personale nell'ultimo trimestre dell'anno nell'attività di analisi e di redazione di una dettagliata relazione, richiesta dal Comitato di Gestione, sui costi del personale impiegato per skill professionali

Go
ll
u
d
R
1/2
De

D *h*

De *1/2*

SCHEDA DI CRITICITA'

STRUTTURA TECNICA AMMINISTRATIVA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

VERIFICA FINALE

PROGETTO SPECIALE: Attività tese ad agevolare il costituendo nuovo CIV nell'esercizio delle sue competenze

Risultato conseguito al 31.12.2008	30%
% di realizzazione:	30%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il mancato rinnovo del CIV ha impedito di realizzare una parte del progetto

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Risulta realizzata solo la fase preliminare alla realizzazione del progetto

Co

A

he

↓

Py

↓

MA

↓

MA

A

h

MA

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 2008

VERIFICA FINALE

(con i dati di produzione al 31 DICEMBRE 2008)

**REPORT RISULTATI MONITORAGGIO
OBIETTIVI DI PRODUZIONE DELLE SEDI**
confrontabili con quelli aggregati a livello regionale e nazionale



C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte O.F.A.)

Indicatore: **A.1.1 - NUMERO AZIENDE ISPEZIONATE**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	29.389	30.136	97,52
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>2.334</i>	<i>2.025</i>	<i>115,26</i>
1 CUNEO TOT	407	360	113,06
2 NOVARA TOT	171	90	190,00
3 GRAVELLONA TOT	115	90	127,78
<i>FRIULI TOT</i>	<i>662</i>	<i>675</i>	<i>98,07</i>
4 TRIESTE TOT	165	116	142,24
<i>UMBRIA TOT</i>	<i>652</i>	<i>675</i>	<i>96,59</i>
5 PERUGIA TOT	498	512	97,27
<i>PUGLIA TOT</i>	<i>2.036</i>	<i>2.298</i>	<i>88,60</i>
6 BARLETTA	253	240	105,42
7 FOGGIA TOT	445	410	108,54

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

	TOSCANA TOT	87,76	81,07	108,25
32	AREZZO TOT	82,61	80,00	103,26
33	FIRENZE TOT	84,05	80,00	105,06
34	GROSSETO TOT	82,39	80,00	102,99
35	LIVORNO	89,86	87,00	103,29
36	PIOMBINO	95,00	87,00	109,20
37	PISA TOT	94,79	85,00	111,52
38	PISTOIA TOT	83,27	80,00	104,09
39	SIENA TOT	95,99	80,00	119,99
	MARCHE TOT	87,30	80,54	108,39
40	ANCONA TOT	87,03	82,00	106,13
41	PESARO TOT	87,47	80,00	109,34
42	ASCOLI PICENO TOT	83,33	80,00	104,16
	LAZIO TOT	86,97	80,96	107,42
43	FROSINONE TOT	91,43	85,00	107,56
44	LATINA TOT	91,20	80,00	114,00
45	ROMA CENTRO TOT	76,90	80,00	96,13
46	ROMA TUSCOLANO TOT	86,32	80,00	107,90
47	VELLETRI TOT	94,34	80,00	117,93
48	ROMA NOMENTANO TOT	88,33	80,00	110,41
49	ROMA LAURENTINO TOT	89,30	85,00	105,06
50	VITERBO TOT	93,89	80,00	117,36
	ABRUZZO TOT	83,83	80,00	104,79
51	PESCARA TOT	82,24	80,00	102,80
	MOLISE TOT	86,05	80,00	107,56
52	CAMPOBASSO TOT	85,42	80,00	106,78
	CAMPANIA TOT	84,93	81,76	103,88
53	CASERTA TOT	81,50	80,00	101,88
54	NAPOLI TOT	89,25	85,00	105,00
55	NOLA	87,34	80,00	109,18
56	CASTELLAMMARE	84,28	80,00	105,35
57	SALERNO TOT	81,93	80,00	102,41
58	SALERNO/BATTIPAGLIA	88,84	80,00	111,05
	PUGLIA TOT	85,76	82,00	104,59
59	BARI TOT	91,11	82,00	111,11
	CALABRIA TOT	93,22	80,00	116,53
60	CATANZARO TOT	98,44	80,00	123,05
61	COSENZA TOT	92,90	80,00	116,13
62	CROTONE TOT	100,00	80,00	125,00
63	REGGIO CALABRIA TOT	88,63	80,00	110,79
64	VIBO VALENTIA TOT	98,88	80,00	123,60
	SICILIA TOT	90,11	85,00	106,01
65	CALTANISSETTA TOT	90,14	85,00	106,05
66	CATANIA TOT	88,64	85,00	104,28
67	MESSINA	83,02	85,00	97,67
68	MILAZZO	88,55	85,00	104,18

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

69	PALERMO TOT	87,76	85,00	103,25
70	RAGUSA TOT	96,03	85,00	112,98
71	SIRACUSA TOT	97,86	85,00	115,13
72	TRAPANI TOT	87,44	85,00	102,87
	SARDEGNA TOT	95,51	80,91	118,04
73	CAGLIARI TOT	97,46	82,00	118,85

T

6x

11

10

11

11

11

11

11

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.1.3 - Soggetti regolarizzati - Numero**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	119.352,00	41.987,00	284,26
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>6.393,00</i>	<i>2.100,00</i>	<i>304,43</i>
1 ALESSANDRIA TOT	254,00	186,00	136,56
2 BIELLA TOT	266,00	93,00	286,02
3 TORINO NORD TOT	213,00	186,00	114,52
<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>15.267,00</i>	<i>8.640,00</i>	<i>176,70</i>
4 LODI TOT	401,00	320,00	125,31
<i>VENETO TOT</i>	<i>5.631,00</i>	<i>5.450,00</i>	<i>103,32</i>
5 ROVIGO TOT	965,00	180,00	536,11
<i>ABRUZZO TOT</i>	<i>1.691,00</i>	<i>804,00</i>	<i>210,32</i>
6 CHIETI TOT	502,00	201,00	249,75
<i>PUGLIA TOT</i>	<i>4.773,00</i>	<i>2.310,00</i>	<i>206,62</i>
7 BARLETTA	306,00	250,00	122,40
8 FOGGIA TOT	640,00	400,00	160,00
9 LECCE TOT	1121,00	460,00	243,70

Handwritten notes and signatures:

- A large handwritten number '4' with an arrow pointing to the 'ABRUZZO TOT' row.
- Handwritten initials 'de'.
- Handwritten initials 'Ry'.
- Handwritten initials 'M'.
- Handwritten initials 'Se'.
- Handwritten initials 'OFF'.

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.2.1 - Liquidazione verbali Inail definiti entro 30 gg** (Val.%)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	96,81	90,57	106,89
LOMBARDIA TOT	96,65	90,16	107,20
1 SESTO S. GIOVANNI TOT	96,26	90,00	106,96
FRIULI TOT	99,58	90,00	110,64
2 GORIZIA TOT	100,00	90,00	111,11
TOSCANA TOT	99,23	90,63	109,49
3 AREZZO TOT	99,74	90,00	110,82
LAZIO TOT	89,97	91,76	98,05
4 RIETI TOT	98,53	95,00	103,72
CAMPANIA TOT	98,65	95,55	103,24
5 CASTELLAMMARE DI STABIA	100,00	95,00	105,26

Indicatore: **A.2.2 - Liquidazione verbali INPS / Altri Enti liquidati in 45 gg**
 (Val.%)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	98,02	90,15	108,73
LOMBARDIA TOT	97,84	90,07	108,63
1 MI/BONCOMPAGNI TOT	100,00	90,00	111,11
FRIULI TOT	99,49	90,00	110,54
2 GORIZIA TOT	100,00	90,00	111,11
EMILIA ROMAGNA TOT	99,18	92,64	107,06
3 RAVENNA TOT	99,56	93,00	107,05
CALABRIA TOT	85,27	90,00	94,74
4 CATANZARO TOT	99,53	90,00	110,59
SICILIA TOT	99,08	92,02	107,67
5 ENNA TOT	100,00	90,00	111,11

Handwritten signatures and initials:
 A large stylized signature 'A' is visible on the left.
 On the right, there are several smaller signatures and initials, including 'Lu', 'Pm', 'he', 'd', 'MPT', and 'MPT'.

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.3.2 - Decisioni, entro 120 gg. dal ricevimento, sui ricorsi di competenza della Sede, esclusi quelli con azioni di surroga e di regresso in corso (Val.%) - flusso bloccato**

	<u>PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008</u>	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	98,11	94,08	104,28
<i>TRENTINO TOT</i>	100,00	95,00	105,26
1 ROVERETO	100,00	95,00	105,26
<i>VENETO TOT</i>	100,00	95,00	105,26
2 BASSANO	100,00	95,00	105,26
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	98,82	95,00	104,02
3 MODENA TOT	100,00	95,00	105,26

Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a large signature that appears to be 'P. J.' and several other initials and scribbles.

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.4.1 - Sistemazione regolazioni art.28 T.U. (Val.%)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	34,09	36,48	93,45
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>45,80</i>	<i>37,55</i>	<i>121,97</i>
1 VERCELLI TOT	41,55	35,00	118,71
<i>D.P. BOLZANO TOT</i>	<i>45,41</i>	<i>42,11</i>	<i>107,84</i>
2 Bressanone	61,11	35,00	174,60
<i>VENETO TOT</i>	<i>36,79</i>	<i>35,36</i>	<i>104,04</i>
3 BELLUNO TOT	50,38	40,00	125,95
4 LEGNAGO	39,58	35,00	113,09
5 VICENZA e Schio	40,88	35,00	116,80
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>44,85</i>	<i>36,06</i>	<i>124,38</i>
6 PIACENZA TOT	59,53	37,00	160,89
<i>TOSCANA TOT</i>	<i>38,63</i>	<i>35,00</i>	<i>110,37</i>
7 PRATO TOT	36,10	35,00	103,14
8 LIVORNO	37,30	35,00	106,57
<i>MOLISE TOT</i>	<i>34,22</i>	<i>35,55</i>	<i>96,26</i>
9 ISERNIA TOT	42,34	37,00	114,43
<i>PUGLIA TOT</i>	<i>41,43</i>	<i>44,54</i>	<i>93,02</i>
10 BARLETTA	55,01	45,00	122,24
11 BRINDISI TOT	49,78	40,00	124,45
12 FOGGIA TOT	53,73	45,00	119,40
<i>CALABRIA TOT</i>	<i>32,76</i>	<i>36,62</i>	<i>89,46</i>
13 COSENZA TOT	33,73	30,00	112,43

A

hi

Co
AM
MRB
AM

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.4.2 - Sistemazione situazioni contributive che presentano solo crediti e/o incassi scartati** (Val.%)

		PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	29,13	25,58	113,88
	<i>PIEMONTE TOT</i>	32,82	26,62	123,29
1	TORINO SUD	27,44	25,00	109,76
2	PINEROLO	41,04	25,00	164,16
3	TORINO NORD TOT	29,52	25,00	118,08
4	GRAVELLONA TOT	30,20	25,00	120,80
	<i>VENETO TOT</i>	29,99	25,24	118,82
5	PADOVA TOT	28,73	25,00	114,92
	<i>LIGURIA TOT</i>	25,41	29,60	85,84
6	IMPERIA TOT	34,76	30,00	115,87
	<i>TOSCANA TOT</i>	28,22	25,00	112,88
7	PIOMBINO	44,64	25,00	178,56
8	PISA TOT	38,68	25,00	154,72
	<i>UMBRIA TOT</i>	29,74	25,00	118,96
9	TERNI TOT	27,84	25,00	111,36
	<i>MARCHE TOT</i>	33,83	25,97	130,27
10	MACERATA TOT	42,18	27,00	156,22
	<i>ABRUZZO TOT</i>	39,41	28,25	139,50
11	TERAMO TOT	38,69	28,00	138,18
	<i>MOLISE TOT</i>	33,71	25,00	134,84
12	CAMPOBASSO TOT	30,54	25,00	122,16
13	ISERNIA TOT	39,18	25,00	156,72
	<i>PUGLIA TOT</i>	35,63	29,54	120,62
14	BRINDISI TOT	38,72	25,00	154,88
	<i>SARDEGNA TOT</i>	31,81	25,00	127,24
15	CAGLIARI TOT	32,84	25,00	131,36
16	NUORO TOT	34,52	25,00	138,08
17	SASSARI TOT	29,00	25,00	116,00

QR

hi

↓

Se

Cg

H

me

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.4.3 - Sistemazione situazioni contributive che presentano titoli a debito e a credito (Val.%)**

	OBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	69,41	65,77	105,53
	<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>74,38</i>	<i>67,26</i>	<i>110,59</i>
1	CUNEO TOT	89,78	70,00	128,26
2	ASTI TOT	88,37	65,00	135,95
3	NOVARA TOT	82,91	70,00	118,44
4	TORINO CENTRO	98,85	70,00	141,21
5	Rivoli	82,88	70,00	118,40
6	VERCELLI TOT	71,69	65,00	110,29
7	Moncalieri	59,70	65,00	91,85
8	PINEROLO	70,30	70,00	100,43
9	GRAVELLONA TOT	75,75	65,00	116,54
	AOSTA	66,11	65,00	101,71
10	AOSTA	66,11	65,00	101,71
	<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>64,79</i>	<i>65,00</i>	<i>99,68</i>
11	BRESCIA TOT	61,17	65,00	94,11
12	CREMONA TOT	61,16	65,00	94,09
13	LECCO TOT	69,30	65,00	106,62
14	LODI TOT	71,57	65,00	110,11
15	MANTOVA TOT	65,65	65,00	101,00
16	MILANO PORTA NUOVA TOT	67,47	65,00	103,80
17	MONZA TOT	75,44	65,00	116,06
18	PAVIA TOT	69,74	65,00	107,29
19	SESTO SAN GIOVANNI TOT	69,23	65,00	106,51
	<i>D.P. TRENTO</i>	<i>73,42</i>	<i>65,00</i>	<i>112,95</i>
20	Rovereto	69,83	65,00	107,43
	<i>D.P. BOLZANO TOT</i>	<i>57,91</i>	<i>65,00</i>	<i>89,09</i>
21	BOLZANO	60,56	65,00	93,17
22	Merano	70,74	65,00	108,83
	<i>VENETO TOT</i>	<i>71,09</i>	<i>66,25</i>	<i>107,31</i>
23	BELLUNO TOT	74,98	65,00	115,35
24	PADOVA TOT	77,56	65,00	119,32
25	ROVIGO TOT	71,99	70,00	102,84
26	TREVISO	77,11	70,00	110,16
27	Conegliano	74,76	68,00	109,94
28	VENEZIA TOT	69,97	65,00	107,65
29	VERONA	62,65	65,00	96,38

30	VICENZA e Schio	66,23	65,00	101,89
31	Bassano	73,89	70,00	105,56
	FRIULI TOT	75,07	68,77	109,16
32	UDINE TOT	82,10	70,00	117,29
33	PORDENONE TOT	67,92	65,00	104,49
	LIGURIA TOT	71,14	70,00	101,63
34	GENOVA	71,44	70,00	102,06
35	CHIAVARI	74,11	70,00	105,87
36	IMPERIA TOT	71,46	70,00	102,09
37	LA SPEZIA TOT	67,29	70,00	96,13
38	SAVONA TOT	72,49	70,00	103,56
	EMILIA ROMAGNA TOT	73,67	67,07	109,84
39	BOLOGNA	71,26	65,00	109,63
40	Imola	75,15	70,00	107,36
41	FERRARA TOT	73,31	70,00	104,73
42	FORLI' TOT	66,38	65,00	102,12
43	PARMA TOT	81,49	70,00	116,41
44	RIMINI TOT	72,81	70,00	104,01
	TOSCANA TOT	66,10	65,00	101,69
45	CARRARA TOT	65,71	65,00	101,09
46	PISA TOT	66,81	65,00	102,78
47	LIVORNO	80,91	65,00	124,48
48	PIOMBINO	80,98	65,00	124,58
49	LUCCA TOT	68,08	65,00	104,74
50	PRATO TOT	68,58	65,00	105,51
51	PISTOIA TOT	68,72	65,00	105,72
	MARCHE TOT	79,31	70,22	112,95
52	ANCONA TOT	85,79	70,00	122,56
53	MACERATA TOT	72,71	71,00	102,41
54	ASCOLI PICENO TOT	71,49	70,00	102,13
	UMBRIA TOT	67,90	65,00	104,46
55	PERUGIA TOT	68,20	64,68	105,44
56	TERNI TOT	67,11	66,00	101,68
	LAZIO TOT	70,30	65,00	108,15
57	FROSINONE TOT	70,51	65,00	108,48
58	LATINA TOT	78,62	65,00	120,95
59	ROMA CENTRO TOT	81,65	65,00	125,62
60	ROMA TUSCOLANO	60,03	65,00	92,35
61	ROMA NONENTANO	66,21	65,00	101,86
62	ROMA LAURENTINA TOT	67,67	65,00	104,11
	ABRUZZO TOT	74,65	68,00	109,78
63	CHIETI TOT	64,21	68,00	94,43
64	L'AQUILA + Sulmona	95,03	68,00	139,75
65	TERAMO TOT	79,50	68,00	116,91
66	PESCARA TOT	74,75	68,00	109,93

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

	MOLISE TOT	68,77	68,00	101,13
67	CAMPOBASSO TOT	67,60	68,00	99,41
68	ISERNIA TOT	75,89	68,00	111,60
	CAMPANIA TOT	66,81	65,00	102,78
69	BENEVENTO TOT	66,28	65,00	101,97
70	CASERTA TOT	66,02	65,00	101,57
71	NAPOLI TOT	66,24	65,00	101,91
72	NOLA	62,25	65,00	95,77
73	CASTELLAMMARE	83,77	65,00	128,88
74	SALERNO TOT	64,24	65,00	98,83
	PUGLIA TOT	82,14	73,23	112,17
75	BARI	74,30	75,00	99,07
76	BARLETTA	85,05	75,00	113,40
77	BRINDISI TOT	78,95	70,00	112,79
78	FOGGIA TOT	88,90	70,00	127,00
79	LECCE TOT	88,70	75,15	118,03
	CALABRIA TOT	56,71	65,25	86,91
80	REGGIO CALABRIA TOT	95,91	70,00	137,01
	BASILICATA TOT	66,95	65,00	103,00
81	MATERA TOT	67,07	65,00	103,18
82	POTENZA TOT	66,83	65,00	102,82
	SICILIA TOT	68,60	65,07	105,42
83	AGRIGENTO TOT	65,69	65,00	101,06
84	ENNA TOT	92,12	70,00	131,60
85	MESSINA	72,10	65,00	110,92
86	Milazzo	77,48	67,00	115,64
87	PALERMO TOT	65,99	65,00	101,52
88	SIRACUSA TOT	93,29	70,00	133,27
	SARDEGNA TOT	68,39	65,00	105,22
89	CAGLIARI TOT	67,52	65,00	103,88
90	SASSARI TOT	66,52	65,00	102,34
91	ORISTANO TOT	66,95	65,00	103,00

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.5.2 - Tempi medi cessazione PAT (gg.) - flusso a.c.**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	9,85	13,73	128,26
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>11,30</i>	<i>14,86</i>	<i>123,96</i>
1 PINEROLO	6,15	14,00	156,07
2 IVREA	7,20	10,00	128,00
<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>10,24</i>	<i>14,30</i>	<i>128,39</i>
3 CREMONA TOT	7,36	14,00	147,43
4 MILANO SABAUDIA TOT	10,67	15,00	128,87
5 MANTOVA TOT	5,28	14,00	162,29
6 MILANO PORTA NUOVA TOT	7,84	13,62	142,44
7 SESTO S.GIOVANNI TOT	4,93	10,00	150,70
8 SONDRIO TOT	5,02	14,00	164,14
<i>D.P. BOLZANO TOT</i>	<i>4,35</i>	<i>10,00</i>	<i>156,50</i>
9 BRESSANONE	4,63	10,00	153,70
<i>VENETO TOT</i>	<i>8,57</i>	<i>13,86</i>	<i>138,17</i>
10 PADOVA TOT	11,69	15,00	122,07
11 Conegliano	5,48	10,00	145,20
<i>FRIULI TOT</i>	<i>9,14</i>	<i>16,06</i>	<i>143,09</i>
12 PORDENONE TOT	6,99	17,00	158,88
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>9,60</i>	<i>13,96</i>	<i>131,23</i>
13 RAVENNA TOT	6,27	14,00	155,21
<i>TOSCANA TOT</i>	<i>6,57</i>	<i>12,68</i>	<i>148,19</i>
14 CARRARA TOT	4,82	15,00	167,87
15 GROSSETO TOT	8,15	10,00	118,50
<i>LAZIO TOT</i>	<i>13,38</i>	<i>15,47</i>	<i>113,51</i>
16 RIETI TOT	6,69	10,00	133,10
17 VITERBO TOT	5,67	15,00	162,20
<i>CAMPANIA TOT</i>	<i>14,12</i>	<i>13,75</i>	<i>97,31</i>
18 AVELLINO TOT	15,55	16,00	102,81
19 BENEVENTO TOT	8,53	14,00	139,07
20 SA-BATTIPAGLIA TOT	4,17	10,00	158,30
<i>PUGLIA TOT</i>	<i>7,92</i>	<i>13,45</i>	<i>141,12</i>
21 BARI	8,53	17,00	149,82
<i>CALABRIA TOT</i>	<i>19,00</i>	<i>15,11</i>	<i>74,26</i>
22 VIBO VALENTIA TOT	7,25	12,00	139,58
<i>SICILIA TOT</i>	<i>6,75</i>	<i>10,37</i>	<i>134,91</i>
23 CALTANISSETTA TOT	3,68	6,00	138,67

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signatures and initials

C.I.E. 2008
OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.5.3 - Tempi medi emissione provvedimenti di variazioni anagrafiche, contabili e classificative (escluse le cessazioni) (gg.) -**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	15,17	15,07	99,34
BOLZANO TOT	16,14	15,00	92,40
1 MERANO	5,55	15,00	163,00
CAMPANIA TOT	17,49	14,74	81,34
2 AVELLINO TOT	11,43	16,00	128,56
3 SALERNO BATTIPAGLIA TOT	6,63	12,00	144,75
SARDEGNA TOT	17,98	16,00	87,63
4 NUORO TOT	9,89	16,00	138,19



lee

///

Q

li

Fin
he
↓

Se *MPS*

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.6.1 - Dichiarazioni salari via Internet (Val.%)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	82,84	76,10	108,86
PIEMONTE TOT	78,04	70,00	111,49
1 ALESSANDRIA TOT	85,51	70,00	122,16
LOMBARDIA TOT	85,91	75,00	114,55
2 COMO TOT	87,94	75,00	117,25
3 MILANO MAZZINI TOT	84,36	75,00	112,48
4 SONDRIO TOT	93,13	75,00	124,17
D.P. TRENTO TOT	88,06	85,00	103,60
5 TRENTO	86,32	85,00	101,55
6 Rovereto	93,84	85,00	110,40
VENETO TOT	88,89	85,00	104,58
7 TREVISO	86,29	85,00	101,52
8 BASSANO	89,28	85,00	105,04
FRIULI TOT	85,74	80,00	107,18
9 TRIESTE TOT	84,76	80,00	105,95
10 GORIZIA TOT	85,99	80,00	107,49
11 UDINE TOT	86,84	80,00	108,55
EMILIA ROMAGNA TOT	92,69	90,08	102,90
12 PARMA TOT	93,00	90,00	103,33
13 REGGIO EMILIA TOT	95,31	92,00	103,60
TOSCANA TOT	86,08	80,58	106,83
14 AREZZO TOT	92,27	80,00	115,34
15 SIENA TOT	93,91	80,00	117,39
MARCHE TOT	91,21	85,32	106,90
16 PESARO TOT	96,17	90,00	106,86
LAZIO TOT	71,42	70,08	101,91
17 VITERBO TOT	74,35	70,00	106,21
ABRUZZO TOT	86,41	80,00	108,01
18 TERAMO TOT	88,31	80,00	110,39
PUGLIA TOT	76,38	70,03	109,07
19 TARANTO TOT	92,57	71,00	130,38
SICILIA TOT	79,73	76,18	104,66
20 RAGUSA TOT	86,15	78,00	110,45

Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a large signature that appears to be 'Luigi' and several other initials and marks.

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.6.2 - Denunce di esercizio, variazioni e cessazioni on line**
 (Val.%)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	53,34	36,25	147,14
<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>54,46</i>	<i>35,49</i>	<i>153,45</i>
1 BERGAMO TOT	54,58	31,01	176,01
2 COMO TOT	53,30	35,00	152,29
3 GALLARATE TOT	40,06	35,61	112,50
4 MILANO SABAUDIA TOT	61,28	35,00	175,09
5 MILANO BONCOMP. TOT	54,75	39,00	140,38
6 VARESE TOT	45,22	36,00	125,61
<i>BOLZANO TOT</i>	<i>56,43</i>	<i>35,00</i>	<i>161,23</i>
7 BOLZANO	56,78	35,00	162,23
<i>D.P. TRENTO TOT</i>	<i>46,04</i>	<i>30,00</i>	<i>153,47</i>
8 TRENTO	46,57	30,00	155,23
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>56,38</i>	<i>35,03</i>	<i>160,95</i>
9 FERRARA TOT	61,72	35,00	176,34
10 MODENA TOT	53,54	35,00	152,97
11 RIMINI TOT	62,66	36,00	174,06
<i>TOSCANA TOT</i>	<i>58,81</i>	<i>40,55</i>	<i>145,03</i>
12 FIRENZE TOT	52,83	40,00	132,08
<i>LAZIO TOT</i>	<i>54,36</i>	<i>40,98</i>	<i>132,65</i>
13 VELLETRI TOT	49,04	40,00	122,60
<i>CAMPANIA TOT</i>	<i>62,09</i>	<i>42,64</i>	<i>145,61</i>
14 NAPOLI TOT	65,88	45,00	146,40
<i>PUGLIA TOT</i>	<i>49,36</i>	<i>35,00</i>	<i>141,03</i>
15 TARANTO TOT	64,94	35,00	185,54
<i>BASILICATA TOT</i>	<i>57,42</i>	<i>32,16</i>	<i>178,54</i>
16 POTENZA TOT	63,26	36,00	175,72
17 MATERA TOT	50,19	25,00	200,76

A

Cap
ll
be
Py
↓
MA
Scalzi

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.6.3 - Tempi medi INAIL di verifica della regolarità contributiva - DURC** (giorni)

OBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	9,57	16,94	143,51
PIEMONTE TOT	6,18	15,73	160,71
1 ASTI TOT	4,59	16,00	171,31
2 CUNEO TOT	8,10	15,00	146,00
3 TORINO CENTRO	3,49	16,00	178,19
4 RIVOLI	3,39	16,00	178,81
5 IVREA TOT	5,59	15,00	162,73
6 TORINO NORD TOT	5,36	15,00	164,27
7 TORINO SUD	5,77	15,00	161,53
8 Moncalieri	6,25	15,00	158,33
9 VERCELLI TOT	3,96	15,00	173,60
AOSTA	3,73	17,00	178,06
10 AOSTA	3,73	17,00	178,06
LOMBARDIA TOT	8,65	16,45	147,42
11 BERGAMO TOT	11,19	18,00	137,83
12 COMO TOT	5,70	20,00	171,50
13 BRESCIA TOT	14,98	17,00	111,88
14 GALLARATE TOT	5,27	15,61	166,24
15 LECCO TOT	4,15	15,00	172,33
16 LODI TOT	5,80	16,00	163,75
17 MANTOVA TOT	4,98	16,00	168,88
18 MILANO BONCOMP. TOT	11,08	18,00	138,44
19 MILANO MAZZINI TOT	4,52	16,06	171,86
20 MILANO PORTA N. TOT	10,81	15,00	127,93
21 PAVIA TOT	6,14	15,00	159,07
22 MONZA TOT	4,97	15,00	166,87
23 SONDRIO TOT	4,24	15,00	171,73
24 VARESE TOT	3,15	18,00	182,50
D.P. TRENTO TOT	10,62	20,00	146,90
25 TRENTO	10,24	20,00	148,80
DIR. P.LE BOLZANO TOT	4,66	11,44	159,27
26 BRESSANONE	2,18	15,00	185,47
27 MERANO	1,63	10,00	183,70

[Handwritten signatures and initials]

28	BOLZANO	7,93	10,00	120,70
	VENETO TOT	7,06	16,84	158,08
29	ROVIGO TOT	3,96	10,00	160,40
30	TREVISO	5,19	15,00	165,40
31	Conegliano	7,92	15,00	147,20
32	VENEZIA TOT	8,17	20,00	159,15
33	VERONA	7,74	15,00	148,40
34	LEGNAGO	4,70	15,00	168,67
35	VICENZA e Schio	10,38	20,00	148,10
	FRIULI TOT	8,52	18,78	154,63
36	GORIZIA TOT	4,41	18,00	175,50
37	UDINE TOT.	10,10	19,65	148,60
38	PORDENONE TOT	3,68	18,00	179,56
	EMILIA ROMAGNA TOT	9,76	16,73	141,66
39	MODENA TOT	10,64	16,00	133,50
40	FERRARA TOT	11,28	17,00	133,65
41	PARMA TOT	6,91	16,00	156,81
42	PIACENZA TOT	4,21	15,00	171,93
43	RAVENNA TOT	7,03	16,00	156,06
44	BOLOGNA	14,39	18,00	120,06
45	Imola	4,78	14,00	165,86
46	REGGIO EMILIA TOT	9,51	19,00	149,95
47	RIMINI TOT	11,81	16,00	126,19
	LIGURIA TOT	8,46	17,54	151,77
48	GENOVA	9,39	20,00	153,05
49	CHIAVARI	13,07	20,00	134,65
50	SAVONA TOT	6,57	15,00	156,20
51	IMPERIA TOT	4,90	15,00	167,33
52	LA SPEZIA TOT	9,45	15,00	137,00
	TOSCANA TOT	8,19	16,00	148,81
53	AREZZO TOT	11,88	18,00	134,00
54	CARRARA TOT	8,77	15,00	141,53
55	FIRENZE TOT	6,70	15,00	155,33
56	PRATO TOT	3,12	15,00	179,20
57	GROSSETO TOT	13,04	18,00	127,56
58	LUCCA TOT	12,12	18,00	132,67
59	PISTOIA TOT	10,00	15,00	133,33
	UMBRIA TOT	2,73	16,32	183,27
60	PERUGIA TOT	2,18	15,14	185,60
61	TERNI TOT	4,55	20,00	177,25
	MARCHE TOT	3,99	14,99	173,38
62	ANCONA TOT	3,58	14,00	174,43
63	PESARO TOT	3,75	15,00	175,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

64	ASCOLI PICENO TOT	5,94	16,00	162,88
	LAZIO TOT	14,03	19,51	128,09
65	FROSINONE TOT	10,14	18,00	143,67
66	LATINA TOT	10,35	20,00	148,25
67	RIETI TOT	3,54	15,00	176,40
68	ROMA CENTRO TOT	6,84	17,73	161,42
69	ROMA LAURENTINO TOT	12,80	20,00	136,00
70	ROMA TUSCOLANO TOT	15,60	20,00	122,00
71	VELLETRI TOT	18,38	20,00	108,10
	ABRUZZO TOT	7,97	16,37	151,31
72	CHIETI TOT	7,53	15,00	149,80
73	L'AQUILA + Sulmona	5,86	18,00	167,44
74	Avezzano	4,45	18,00	175,28
75	PESCARA TOT	8,37	18,00	153,50
	CAMPANIA TOT	21,66	19,26	87,54
76	AVELLINO TOT	7,76	18,00	156,89
77	BENEVENTO TOT	14,71	18,00	118,28
78	NOLA	13,05	18,00	127,50
79	Castellammare Stabia	16,10	20,00	119,50
80	SALERNO BATTIPAGLIA TOT	10,80	20,00	146,00
	PUGLIA TOT	11,41	18,91	139,66
81	TARANTO TOT	10,40	19,00	145,26
82	LECCE TOT	11,54	18,00	135,89
	CALABRIA TOT	20,71	19,13	91,74
83	CATANZARO TOT	12,62	18,00	129,89
84	CROTONE TOT	4,65	15,00	169,00
85	REGGIO CALABRIA TOT	4,35	20,00	178,25
86	VIBO VALENTIA TOT	11,65	20,00	141,75
	BASILICATA TOT	3,79	13,03	170,91
87	MATERA TOT	4,14	15,00	172,40
88	POTENZA TOT	3,63	12,00	169,75
	SICILIA TOT	7,75	15,88	151,20
89	AGRIGENTO TOT	11,04	15,00	126,40
90	CALTANISSETTA TOT	3,04	15,00	179,73
91	CATANIA TOT	7,46	18,00	158,56
92	ENNA TOT	7,59	15,00	149,40
93	MESSINA	7,10	15,00	152,67

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

94	MILAZZO	1,28	15,00	191,47
95	PALERMO TOT	12,85	15,00	114,33
96	RAGUSA TOT	10,74	18,00	140,33
97	SIRACUSA TOT	2,79	15,00	181,40
98	TRAPANI TOT	5,08	15,00	166,13
	SARDEGNA TOT	8,95	19,57	154,27
99	NUORO TOT	5,17	20,00	174,15
100	SASSARI TOT	3,37	20,00	183,15
101	ORISTANO TOT	6,33	15,00	157,80



[Handwritten signature]

[Handwritten notes and signatures]
 Cp
 //
 Pp
 he
 ↓
 AM
 OFF

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **B.1 - INDENNIZZI IN PERMANENTE A SEGUITO DI
 CONTENZIOSO SU INFORTUNI (val. %)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	23,91	23,30	97,38
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>22,33</i>	<i>22,00</i>	<i>98,50</i>
1 VERCELLI TOT	21,05	22,00	104,32
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>26,75</i>	<i>26,49</i>	<i>99,02</i>
2 IMOLA	21,26	30,00	129,13
<i>TOSCANA TOT</i>	<i>25,73</i>	<i>26,32</i>	<i>102,24</i>
3 FIRENZE TOT	15,68	18,00	112,89
4 PISTOIA TOT	29,63	29,00	97,83
5 SIENA TOT	18,34	26,00	129,46

Indicatore: **B.2 - INDENNIZZI IN PERMANENTE A SEGUITO DI
 CONTENZIOSO SU M.P. (val. %)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	33,08	37,64	112,11
<i>SICILIA TOT</i>	<i>39,72</i>	<i>47,27</i>	<i>115,97</i>
1 AGRIGENTO TOT	9,09	45,00	179,80

Handwritten signatures and initials are present in the bottom right corner of the page, including a large signature and several smaller initials.

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **B.3 - Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da infortunio (Val.%)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	94,51	94,47	100,04
PIEMONTE TOT	96,25	97,00	99,23
1 ALESSANDRIA TOT	95,88	97,00	98,85
2 TORINO CENTRO	97,02	97,00	100,02
3 MONCALIERI	100,00	97,00	103,09
4 PINEROLO	98,59	97,00	101,64
AOSTA TOT	98,57	97,00	101,62
5 AOSTA	98,57	97,00	101,62
LOMBARDIA TOT	96,71	97,00	99,70
6 BRESCIA TOT	94,30	97,00	97,22
7 MILANO /PORTA NUOVA TOT	97,56	97,00	100,58
8 MONZA TOT	97,28	97,00	100,29
9 PAVIA TOT	94,47	97,00	97,39
10 SESTO S. GIOVANNI TOT	96,99	97,00	99,99
D.P. BOLZANO TOT	78,44	92,00	85,26
11 Merano	93,24	92,00	101,35
VENETO TOT	95,51	97,00	98,46
12 BELLUNO TOT	95,96	97,00	98,93
13 VERONA	94,99	97,00	97,93
14 VICENZA e Schio	96,62	97,00	99,61
15 BASSANO DEL GRAPPA	89,16	97,00	91,92
LIGURIA TOT	91,87	92,00	99,86
16 SAVONA TOT	98,70	92,00	107,28
EMILIA ROMAGNA TOT	95,59	94,00	101,69
17 IMOLA	97,03	94,00	103,22
18 CASALECCHIO DI RENO	97,52	94,00	103,74
19 MODENA TOT	98,63	94,00	104,93
TOSCANA TOT	94,25	94,00	100,27
20 CARRARA TOT	92,78	94,00	98,70
21 LIVORNO	92,37	94,00	98,27
22 PIOMBINO	96,55	94,00	102,71
MARCHE TOT	97,47	96,02	101,51
23 ANCONA TOT	99,65	96,11	103,68
LAZIO TOT	86,87	95,25	91,20
24 VELLETRI TOT	91,87	95,00	96,71
25 ROMA NOMETANO TOT	81,11	92,00	88,16
MOLISE TOT	95,80	96,00	99,79
26 CAMPOBASSO TOT	96,55	96,00	100,57
27 ISERNIA TOT	93,75	96,00	97,66
CAMPANIA TOT	92,37	94,00	98,27
28 BENEVENTO TOT	96,97	94,00	103,16
29 CASERTA TOT	94,39	94,00	100,41
PUGLIA TOT	94,03	95,00	98,98
30 LECCE TOT	96,33	95,00	101,40
31 BARI	92,08	95,00	96,93

	CALABRIA TOT	96,12	97,00	99,09
32	CATANZARO TOT	96,77	97,00	99,76
33	COSENZA TOT	94,19	97,00	97,10
	SICILIA TOT	96,54	97,00	99,53
34	CATANIA TOT	97,08	97,00	100,08
35	MILAZZO	95,95	97,00	98,92
36	PALERMO TOT	95,70	97,00	98,66
37	TRAPANI TOT	97,39	97,00	100,40
	SARDEGNA TOT	94,61	97,00	97,54
38	SASSARI TOT	93,63	97,00	96,53



Co

h

h

R

h

R

h

M

RF

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **B.5 - TEMPI MEDI COSTITUZIONE RENDITE AI SUPERSTITI (gg.)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	84,44	86,01	101,83
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>85,21</i>	<i>79,10</i>	<i>92,28</i>
1 Moncalieri	91,89	80,00	85,14
<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>83,76</i>	<i>95,10</i>	<i>111,92</i>
2 CREMONA TOT	57,90	100,00	142,10
3 LECCO TOT	40,88	100,00	159,12
<i>D.P. BOLZANO TOT</i>	<i>100,55</i>	<i>80,00</i>	<i>74,31</i>
4 Merano	106,00	80,00	67,50
<i>D.P. TRENTO TOT</i>	<i>67,07</i>	<i>100,00</i>	<i>132,93</i>
5 TRENTO	67,68	100,00	132,32
<i>VENETO TOT</i>	<i>57,94</i>	<i>76,19</i>	<i>123,95</i>
6 TREVISO	43,77	68,00	135,63
7 Conegliano	66,33	70,00	105,24
<i>LIGURIA TOT</i>	<i>86,31</i>	<i>80,00</i>	<i>92,11</i>
8 Chiavari	45,10	80,00	143,63
9 SAVONA TOT	50,16	80,00	137,30
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>51,10</i>	<i>75,40</i>	<i>132,23</i>
10 FERRARA TOT	15,13	75,00	179,83
11 FORLI' TOT	22,00	75,00	170,67
12 PARMA TOT	45,81	75,00	138,92
<i>TOSCANA TOT</i>	<i>68,49</i>	<i>80,14</i>	<i>114,54</i>
13 PISA TOT	17,12	70,00	175,54
<i>UMBRIA TOT</i>	<i>54,02</i>	<i>80,00</i>	<i>132,48</i>
14 TERNI TOT	35,91	80,00	155,11
<i>MARCHE TOT</i>	<i>43,85</i>	<i>79,36</i>	<i>144,75</i>
15 PESARO TOT	33,50	75,00	155,33
<i>LAZIO TOT</i>	<i>221,81</i>	<i>105,84</i>	<i>-9,57</i>
16 RIETI TOT	105,33	108,00	102,47
<i>ABRUZZO TOT</i>	<i>88,89</i>	<i>95,00</i>	<i>106,43</i>
17 Avezzano	36,30	95,00	161,79

Handwritten signatures and initials:
 A large circular signature on the left.
 Several other initials and signatures scattered on the right side of the page, including one that appears to be 'MFF'.

	CAMPANIA TOT	123,61	96,95	72,50
18	SALERNO TOT	129,33	80,91	40,16
	PUGLIA TOT	92,01	102,19	109,96
19	BRINDISI TOT	84,47	100,00	115,53
	BASILICATA TOT	27,84	80,00	165,20
20	MATERA TOT	48,50	80,00	139,38
21	POTENZA TOT	22,33	80,00	172,09
	CALABRIA TOT	93,02	95,00	102,08
22	VIBO VALENTIA TOT	33,67	95,00	164,56
23	REGGIO CALABRIA TOT	72,00	95,00	124,21
	SICILIA TOT	69,63	90,28	122,87
24	AGRIGENTO TOT	66,44	95,00	130,06
25	CATANIA TOT	30,68	90,00	165,91
26	ENNA TOT	51,86	95,00	145,41
	SARDEGNA TOT	66,25	80,00	117,19
27	CAGLIARI TOT	52,33	80,00	134,59
28	ORISTANO TOT	78,78	80,00	101,53
29	NUORO TOT	43,85	80,00	145,19

f

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **B.6.1 - Trattazione delle opposizioni - Opposizioni aperte
 rapportate ai provvedimenti emessi (Val.%) - flusso a.c.**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	4,31	3,49	76,50
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	4,20	3,81	89,76
1 BOLOGNA	2,81	3,50	119,71
<i>LAZIO TOT</i>	3,68	3,51	95,16
2 ROMA LAURENTINO TOT	1,95	3,50	144,29

Indicatore: **B.6.2 - Trattazione delle opposizioni - Opposizioni con esito
 sfavorevole su infortuni (Val.%) - flusso a.c.**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	55,45	67,58	117,95
<i>PIEMONTE TOT</i>	58,77	69,92	115,95
1 NOVARA TOT	37,86	70,00	145,91
<i>CALABRIA TOT</i>	55,91	68,00	117,78
2 CROTONE TOT	52,94	68,00	122,15
<i>SARDEGNA TOT</i>	49,52	60,00	117,47
3 CAGLIARI TOT	38,44	60,00	135,93

Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **B.6.3 - Trattazione delle opposizioni - Opposizioni con esito sfavorevole su M.P. (Val.%)**

OBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	23,91	28,70	116,69
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>27,78</i>	<i>29,99</i>	<i>107,37</i>
1 CUNEO TOT	21,15	30,00	129,50
2 NOVARA TOT	12,50	30,00	158,33
<i>VENETO TOT</i>	<i>22,81</i>	<i>30,03</i>	<i>124,04</i>
3 VENEZIA TOT	18,18	30,00	139,40
<i>UMBRIA TOT</i>	<i>31,64</i>	<i>31,02</i>	<i>98,00</i>
4 TERNI TOT	29,89	36,17	117,36
<i>MARCHE TOT</i>	<i>26,89</i>	<i>31,00</i>	<i>113,26</i>
5 ASCOLI PICENO TOT	18,27	23,00	120,57
<i>LAZIO TOT</i>	<i>12,33</i>	<i>21,00</i>	<i>141,29</i>
6 FROSINONE TOT	7,55	20,64	163,42
<i>CAMPANIA TOT</i>	<i>17,22</i>	<i>30,00</i>	<i>142,60</i>
7 NAPOLI TOT	10,00	30,00	166,67
<i>SARDEGNA TOT</i>	<i>18,43</i>	<i>18,00</i>	<i>97,61</i>
8 CAGLIARI TOT	5,08	18,00	171,78



C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **B.7 - DEFINIZIONI NEGATIVE PER M.P.** (Val.%)

OBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	63,26	60,97	96,24
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>67,30</i>	<i>59,00</i>	<i>85,93</i>
1 ASTI	44,53	59,00	124,53
<i>LIGURIA TOT</i>	<i>71,84</i>	<i>70,00</i>	<i>97,37</i>
2 CHIAVARI	55,70	65,40	114,83
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>50,89</i>	<i>52,11</i>	<i>102,34</i>
3 Casalecchio di Reno	50,61	55,00	107,98
<i>TOSCANA TOT</i>	<i>61,60</i>	<i>61,00</i>	<i>99,02</i>
4 FIRENZE TOT	50,89	61,00	116,57
<i>MARCHE TOT</i>	<i>55,80</i>	<i>65,92</i>	<i>115,35</i>
5 MACERATA TOT	61,03	63,83	104,39
6 PESARO TOT	54,31	70,00	122,41
<i>LAZIO TOT</i>	<i>66,71</i>	<i>62,70</i>	<i>93,60</i>
7 ROMA NOMETANO TOT	65,79	63,00	95,57
<i>PUGLIA TOT</i>	<i>76,24</i>	<i>68,19</i>	<i>88,19</i>
8 TARANTO TOT	76,21	70,00	91,13
9 Barletta	76,60	70,00	90,57
10 FOGGIA TOT	58,01	55,00	94,53
<i>SICILIA TOT</i>	<i>69,19</i>	<i>68,00</i>	<i>98,25</i>
11 CALTANISSETTA TOT	51,43	68,00	124,37
12 CATANIA TOT	57,33	68,00	115,69
13 TRAPANI TOT	59,68	68,00	112,24

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **B.8.1 - Rivalse: AZIONI DI SURROGA AVVIATE NELL'ANNO PER INFORTUNI DA INCIDENTI STRADALI** (Val.%)

		PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	65,53	61,92	105,83
	<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>66,85</i>	<i>60,45</i>	<i>110,59</i>
1	RIVOLI	90,69	60,00	151,15
2	TORINO NORD TOT	69,69	60,00	116,15
3	GRAVELLONA TOCE	62,63	60,00	104,38
	<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>67,63</i>	<i>66,26</i>	<i>102,07</i>
4	MONZA TOT	72,49	65,00	111,52
	<i>D.P. BOLZANO TOT</i>	<i>53,87</i>	<i>55,00</i>	<i>97,95</i>
5	BOLZANO	56,72	55,00	103,13
6	BRESSANONE	55,47	55,00	100,85
	<i>D.P. TRENTO TOT</i>	<i>65,35</i>	<i>65,00</i>	<i>100,54</i>
7	ROVERETO	92,66	65,00	142,55
	<i>VENETO TOT</i>	<i>67,29</i>	<i>64,68</i>	<i>104,04</i>
8	ROVIGO TOT	65,65	63,00	104,21
	<i>FRIULI TOT</i>	<i>65,12</i>	<i>60,00</i>	<i>108,53</i>
9	UDINE TOT	70,08	60,00	116,80
	<i>LIGURIA TOT</i>	<i>62,09</i>	<i>58,00</i>	<i>107,05</i>
10	GENOVA	55,05	57,70	95,41
11	CHIAVARI	60,16	57,60	104,44
	<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>65,74</i>	<i>60,05</i>	<i>109,48</i>
12	RIMINI TOT	66,34	61,00	108,75
	<i>TOSCANA TOT</i>	<i>72,71</i>	<i>60,00</i>	<i>121,18</i>
13	PISA TOT	73,75	60,00	122,92
14	PRATO TOT	74,00	60,00	123,33
15	SIENA TOT	98,33	60,00	163,88
16	LIVORNO	64,98	60,00	108,30
17	PIOMBINO	67,03	60,00	111,72

Co

ff

ff be

A

fin

ge
AM
007

	ABRUZZO TOT	69,90	60,00	116,50
18	PESCARA TOT	67,54	60,00	112,57
19	L'AQUILA + Sulmona	62,48	60,00	104,13
20	TERAMO TOT	66,82	60,00	111,37
	CAMPANIA TOT	66,29	60,95	108,76
21	BENEVENTO TOT	90,51	60,00	150,85
22	SALERNO TOT	62,01	60,00	103,35
	PUGLIA TOT	59,23	60,00	98,72
23	LECCE TOT	68,42	60,00	114,03
	CALABRIA TOT	68,72	65,00	105,72
24	CATANZARO TOT	65,17	65,00	100,26
25	CROTONE TOT	59,60	65,00	91,69
26	COSENZA TOT	72,13	65,00	110,97
	SARDEGNA TOT	69,24	60,00	115,40
27	ORISTANO	73,17	60,00	121,95



64

1/1

h

M
 2018

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **B.8.2 - Rivalse - AZIONI DI REGRESSO AVVIATE NELL'ANNO SU INFORTUNI GRAVI** (Val.%)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	12,89	11,64	110,74
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>7,74</i>	<i>9,00</i>	<i>86,00</i>
1 BIELLA TOT	19,05	9,00	211,67
<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>16,74</i>	<i>15,23</i>	<i>109,91</i>
2 GALLARATE TOT	17,36	14,67	118,34
3 MANTOVA TOT	20,08	15,00	133,87
4 MILANO SABAUDIA TOT	16,56	15,00	110,40
5 VARESE TOT	16,05	15,00	107,00
<i>D.P. BOLZANO</i>	<i>12,29</i>	<i>10,00</i>	<i>122,90</i>
6 BOLZANO	8,81	10,00	88,10
<i>VENETO TOT</i>	<i>12,32</i>	<i>12,57</i>	<i>98,01</i>
7 LEGNAGO	13,55	12,00	112,92
8 VICENZA e Schio	14,15	12,00	117,92
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>15,88</i>	<i>12,87</i>	<i>123,39</i>
9 PIACENZA TOT	20,43	16,00	127,69
<i>LIGURIA TOT</i>	<i>15,99</i>	<i>12,00</i>	<i>133,25</i>
10 GENOVA	16,13	12,00	134,42
<i>TOSCANA TOT</i>	<i>17,72</i>	<i>15,00</i>	<i>118,13</i>
11 CARRARA TOT	28,02	15,00	186,80
12 GROSSETO TOT	24,38	15,00	162,40
<i>MARCHE TOT</i>	<i>21,56</i>	<i>15,00</i>	<i>143,73</i>
13 ANCONA TOT	20,18	15,00	134,53
<i>LAZIO TOT</i>	<i>10,27</i>	<i>8,00</i>	<i>128,38</i>
14 LATINA TOT	21,77	8,00	272,13
<i>ABRUZZO TOT</i>	<i>19,06</i>	<i>14,00</i>	<i>136,14</i>
15 L'AQUILA + Sulmona	21,24	14,00	151,71
16 AVEZZANO	23,27	14,00	166,21
17 PESCARA TOT	17,24	14,00	123,14
<i>CAMPANIA TOT</i>	<i>16,17</i>	<i>14,00</i>	<i>115,50</i>
18 AVELLINO TOT	27,08	14,00	193,43
19 SALERNO/BATTIPAGLIA TOT	17,82	14,00	127,29
<i>SICILIA TOT</i>	<i>7,04</i>	<i>8,00</i>	<i>88,00</i>
20 ENNA TOT	18,05	8,00	238,13
21 MESSINA	7,22	8,00	90,25

Handwritten signatures and initials:
 A large signature at the bottom left.
 An arrow pointing downwards from the right side.
 Several other signatures and initials scattered at the bottom right, including one that appears to be "P. M." and another "M.F.".

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: B.8.3. - Rivalse - AZIONI DI REGRESSO AVVIATE NELL'ANNO SU
 M.P. (Val.%)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	42,30	22,29	189,77
PIEMONTE TOT	41,52	20,00	207,60
1 BIELLA TOT	60,00	20,00	300,00
VENETO TOT	39,30	24,91	157,77
2 PADOVA TOT	38,14	25,00	152,56
FRIULI TOT	36,41	20,00	182,05
3 TRIESTE TOT	55,86	20,00	279,30
4 PORDENONE TOT	51,61	20,00	258,05
EMILIA ROM. TOT	58,01	25,00	232,04
5 CASALECCHIO	82,81	25,00	331,24
6 FORLI' TOT	63,72	25,00	254,88
7 REGGIO EMILIA TOT	76,96	25,00	307,84
TOSCANA TOT	47,56	25,00	190,24
8 LUCCA TOT	64,12	25,00	256,48
UMBRIA TOT	31,74	25,04	126,76
9 PERUGIA TOT	23,11	21,62	106,89
LAZIO TOT	45,99	25,00	183,96
10 ROMA LAURENTINO TOT	52,94	25,00	211,76
11 ROMA TUSCOLANO TOT	39,29	25,00	157,16
12 VITERBO TOT	27,42	25,00	109,68
ABRUZZO TOT	32,62	20,00	163,10
13 PESCARA TOT	21,91	20,00	109,55
14 AVEZZANO	65,57	20,00	327,85
MOLISE TOT	61,54	20,00	307,70
15 CAMPOBASSO TOT	28,57	20,00	142,85
BASILICATA TOT	34,78	20,00	173,90
16 POTENZA TOT	33,33	20,00	166,65
17 MATERA TOT	38,46	20,00	192,30
SICILIA TOT	37,66	25,79	146,03
18 MILAZZO	22,45	26,00	86,35
19 RAGUSA TOT	37,50	25,00	150,00
20 SIRACUSA TOT	61,90	25,00	247,60
SARDEGNA TOT	31,16	20,00	155,80
21 ORISTANO	4,88	20,00	24,40

(Handwritten signature)

(Handwritten signature)

(Handwritten signature)

(Handwritten signature)

(Handwritten signature)

(Handwritten signature)

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **B.8.4 - Entrate da azioni di rivalsa** (migliaia di Euro)

	OBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	301.647.150	291.491.680	103,48
	<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>26.681.008</i>	<i>24.700.000</i>	<i>108,02</i>
1	RIVOLI	2.152.737	1.895.000	113,60
2	IVREA TOT	798.090	970.000	82,28
3	TORINO SUD	1.693.374	1.300.000	130,26
	<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>62.192.399</i>	<i>56.500.000</i>	<i>110,08</i>
4	BERGAMO TOT	10.156.026	8.100.000	125,38
5	CREMONA TOT	2.483.357	2.100.000	118,26
6	LECCO TOT	3.390.806	1.700.000	199,46
7	LODI TOT	1.157.482	1.100.000	105,23
8	MONZA TOT	4.873.090	3.000.000	162,44
9	PAVIA TOT	2.958.905	2.100.000	140,90
10	SONDRIO TOT	1.745.007	1.250.000	139,60
	<i>D.P. BOLZANO</i>	<i>4.209.389</i>	<i>3.400.000</i>	<i>123,81</i>
11	BRESSANONE	1.174.217	850.000	138,14
	<i>VENETO TOT</i>	<i>40.343.381</i>	<i>39.491.680</i>	<i>102,16</i>
12	PADOVA TOT	9.666.819	9.026.160	107,10
13	CONEGLIANO	1.393.572	844.000	165,12
14	VENEZIA TOT	6.178.328	6.508.170	94,93
15	VERONA	4.986.222	5.000.000	99,72
16	BASSANO	2.634.055	1.538.550	171,20
	<i>LIGURIA TOT</i>	<i>9.905.438</i>	<i>9.700.000</i>	<i>102,12</i>
17	IMPERIA TOT	1.322.154	1.100.000	120,20
	<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>39.390.884</i>	<i>36.500.000</i>	<i>107,92</i>
18	FERRARA TOT	2.386.798	2.200.000	108,49
19	FORLI' TOT	3.597.515	3.300.000	109,02

Handwritten signatures and initials:
 A, P, S, M, G, M, OFA

20	RIMINI TOT	2.585.205	2.500.000	103,41
	TOSCANA TOT	25.529.156	23.500.000	108,63
21	AREZZO TOT	2.106.389	1.700.000	123,91
22	SIENA TOT	2.863.423	1.500.000	190,89
	MARCHE TOT	9.994.427	9.600.000	104,11
23	MACERATA TOT	2.360.571	2.300.000	102,63
	LAZIO TOT	15.854.181	14.000.000	113,24
24	RIETI TOT	803.998	410.000	196,10
25	ROMA CENTRO TOT	2.877.429	2.510.000	114,64
26	VELLETRI TOT	1.434.802	1.230.000	116,65
	ABRUZZO TOT	8.047.490	5.600.000	143,71
27	CHIETI TOT	2.016.214	1.400.000	144,02
28	AVEZZANO	696.178	500.000	139,24
29	PESCARA TOT	2.041.380	1.500.000	136,09
	CAMPANIA TOT	10.453.631	11.000.000	95,03
30	CASERTA TOT	2.562.578	2.400.000	106,77
31	NOLA	1.048.604	800.000	131,08

↓

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signatures and initials

C.I.E. 2008

OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **B.9 - Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg. dalla ripresa lavoro** (Val.%)

	OBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	82,01	80,50	101,88
	PIEMONTE TOT	81,86	80,18	102,10
1	ALESSANDRIA TOT	74,40	80,00	93,00
2	ASTI TOT	86,60	80,00	108,25
3	CUNEO TOT	77,76	80,00	97,20
4	TORINO SUD	86,07	80,00	107,59
5	PINEROLO	96,61	80,00	120,76
6	MONCALIERI	88,41	80,00	110,51
7	IVREA TOT	93,94	85,00	110,52
8	TORINO NORD TOT	86,27	80,00	107,84
9	VERCELLI TOT	88,66	80,00	110,83
10	BIELLA TOT	92,00	80,00	115,00
11	GRAVELLONA TOT	90,67	80,00	113,34
	AOSTA	82,12	65,00	126,34
12	AOSTA	82,12	65,00	126,34
	LOMBARDIA TOT	84,34	78,00	108,13
13	BERGAMO TOT	80,26	76,70	104,64
14	BRESCIA TOT	75,73	73,24	103,40
15	COMO TOT	89,69	79,00	113,53
16	CREMONA TOT	81,99	80,00	102,49
17	GALLARATE TOT	84,60	78,70	107,50
18	LECCO TOT	97,65	80,00	122,06
19	LODI TOT	85,36	80,00	106,70
20	MANTOVA TOT	90,88	80,00	113,60
21	MILANO MAZZINI TOT	86,45	78,00	110,83
22	MILANO PORTA N. TOT	97,13	82,00	118,45
23	MILANO SABAUDIA TOT	82,30	79,00	104,18
24	MILANO BONCOMPAGNI TOT	92,85	80,00	116,06
25	PAVIA TOT	82,76	80,00	103,45
26	SESTO S.GIOVANNI TOT	92,34	79,00	116,89
27	SONDRIO TOT	91,12	80,00	113,90
28	VARESE TOT	84,48	79,00	106,94
	D.P. TRENTO TOT	80,40	77,00	104,42
29	TRENTO	83,68	77,00	108,68
30	ROVERETO	71,53	77,00	92,90
	VENETO TOT	69,79	75,00	93,05
31	BELLUNO TOT	70,20	75,00	93,60
32	ROVIGO TOT	92,62	75,00	123,49
33	LEGNAGO	90,16	75,00	120,21
34	VICENZA e Schio	72,45	75,00	96,60
	FRIULI TOT	82,63	75,00	110,17
35	TRIESTE TOT	83,44	75,00	111,25
36	PORDENONE TOT	87,99	75,00	117,32

37	UDINE TOT	78,25	75,00	104,33
	EMILIA ROMAGNA TOT	84,76	82,00	103,37
38	BOLOGNA	77,00	82,00	93,90
39	Imola	95,24	82,00	116,15
40	Casalecchio	88,71	82,00	108,18
41	FERRARA TOT	92,11	82,00	112,33
42	MODENA TOT	89,26	82,00	108,85
43	PARMA TOT	75,48	82,00	92,05
44	PIACENZA TOT	88,08	82,00	107,41
45	RAVENNA TOT	92,03	82,00	112,23
	LIGURIA TOT	81,79	82,56	99,07
46	GENOVA	86,95	87,00	99,94
47	IMPERIA TOT	93,81	90,00	104,23
48	LA SPEZIA TOT	56,79	60,00	94,65
49	SAVONA TOT	92,66	80,00	115,83
	TOSCANA TOT	74,63	75,00	99,51
50	GROSSETO TOT	79,07	75,00	105,43
51	PRATO TOT	86,85	75,00	115,80
52	LIVORNO	77,93	75,00	103,91
53	PIOMBINO	98,95	75,00	131,93
54	LUCCA TOT	91,11	75,00	121,48
55	PISTOIA TOT	76,01	75,00	101,35
	UMBRIA TOT	84,33	90,00	93,70
56	PERUGIA TOT	81,85	90,00	90,94
57	TERNI TOT	92,51	90,00	102,79
	MARCHE TOT	93,19	91,91	101,39
58	ASCOLI PICENO TOT	90,98	90,69	100,32
59	MACERATA TOT	92,17	92,00	100,18
	LAZIO TOT	76,26	75,24	101,36
60	FROSINONE TOT	70,79	75,00	94,39
61	LATINA TOT	83,60	77,21	108,28
62	ROMA CENTRO TOT	79,89	75,78	105,42
63	ROMA NOMENTANO TOT	73,96	80,00	92,45
64	ROMA TUSCOLANO TOT	89,42	75,00	119,23
65	VITERBO TOT	69,36	65,00	106,71
	ABRUZZO TOT	92,08	90,00	102,31
66	CHIETI TOT	92,69	90,00	102,99
67	L'AQUILA + Sulmona	91,15	90,00	101,28
68	AVEZZANO	88,55	90,00	98,39
69	PESCARA TOT	90,87	90,00	100,97
70	TERAMO TOT	93,51	90,00	103,90
	MOLISE TOT	95,75	92,00	104,08
71	ISERNIA TOT	97,44	92,00	105,91
	CAMPANIA TOT	87,27	86,73	100,62
72	AVELLINO TOT	91,71	85,00	107,89
73	CASERTA TOT	88,38	90,00	98,20
74	NAPOLI TOT	85,03	85,00	100,04
75	NOLA	92,59	90,00	102,88
76	CASTELLAMMARE	86,40	90,00	96,00
77	SALERNO TOT	88,33	85,86	102,88
	PUGLIA TOT	85,45	88,67	96,37
78	BARI	89,71	88,00	101,94
79	BRINDISI TOT	89,28	90,00	99,20
80	TARANTO TOT	72,90	88,00	82,84
	CALABRIA TOT	93,43	92,00	101,55
81	COSENZA TOT	95,38	92,00	103,67

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

82	REGGIO CALABRIA TOT	94,30	92,00	102,50
83	VIBO VALENTIA TOT	92,31	92,00	100,34
84	CROTONE TOT	93,45	92,00	101,58
	SICILIA TOT	86,34	90,06	95,87
85	AGRIGENTO TOT	80,91	90,00	89,90
86	PALERMO TOT	81,40	90,00	90,44
87	RAGUSA TOT	92,73	90,00	103,03
88	MESSINA	90,53	90,00	100,59
89	SIRACUSA TOT	84,83	90,00	94,26
90	TRAPANI TOT	91,03	90,00	101,14
	SARDEGNA TOT	86,31	90,00	95,90
91	NUORO TOT	89,00	90,00	98,89
92	SASSARI TOT	88,98	90,00	98,87



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

C.I.E. 2008
OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **D.1 - Spesa per protesi (autoconsumo) (Val.%)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	41,34	48,55	85,15
LOMBARDIA TOT	58,20	46,66	124,73
1 MILANO/MAZZINI TOT	58,03	46,97	123,55

(Handwritten signatures and marks)

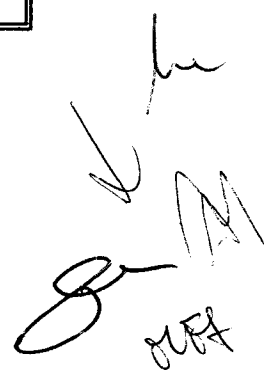
CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 2008

VERIFICA FINALE

(con i dati di produzione al 31 DICEMBRE 2008)

**REPORT RISULTATI MONITORAGGIO
OBIETTIVI DI PRODUZIONE DELLE DIREZIONI REGIONALI E
PROVINCIALI**

confrontabili con quelli aggregati a livello nazionale



C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.3.1. - DEFINIZIONE ENTRO 90 GG. DAL RICEVIMENTO ISTRUTTORIA RICORSI (Val.%) - flusso bloccato**

		PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	95,23	90,48	105,25
1	PIEMONTE	89,23	90,00	99,14
2	LOMBARDIA	100,00	90,00	111,11
3	DP BOLZANO	100,00	90,00	111,11
4	LIGURIA	100,00	90,00	111,11
5	EMILIA ROMAGNA	100,00	90,00	111,11
6	TOSCANA	100,00	90,00	111,11
7	MARCHE	100,00	90,00	111,11
8	UMBRIA	100,00	90,00	111,11
9	MOLISE	0,00	90,00	0,00
10	PUGLIA	100,00	90,00	111,11
11	CALABRIA	100,00	90,00	111,11
12	BASILICATA	100,00	100,00	100,00
13	SICILIA	100,00	90,00	111,11
14	SARDEGNA	100,00	90,00	111,11

Handwritten signatures and initials:
 A large signature 'AR' is written in the center.
 To the right, there are several smaller signatures and initials, including 'L', 'R', 'M', and 'PFF'.

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **C.3.1 - SVILUPPO DELLA FUNZIONE PREVENZIONE SUL TERRITORIO (val %)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	91,86	75,07	122,37
1 PIEMONTE	124,10	65,00	190,92
2 DP BOLZANO	99,19	100,00	99,19
3 MARCHE	100,00	65,00	153,85
4 UMBRIA	129,80	66,54	195,07
5 PUGLIA	76,14	65,00	117,14

Indicatore: **C.3.1.4 - ORGANIZZAZIONE CAMPAGNE (val %)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	101,40	15,22	666,23
1 SARDEGNA	23,31	15,00	155,40

Handwritten notes and signatures:
 A large handwritten number '6' is visible on the right side.
 Below the table, there are several handwritten signatures and initials, including a large stylized signature that appears to be 'B' or 'G', and other smaller marks.

C.I.E. 2008
OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **E.1 - INDICE DI EFFICIENZA FINANZIARIA**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA			
1 D.P. BOLZANO	1,01	100,00	101,00
2 CAMPANIA	0,99	100,00	99,00
3 PUGLIA	1,03	100,00	103,00
4 CALABRIA	1,00	100,00	100,00

↓

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]